



MARZOCCHI POMPE
HIGH PRESSURE GEAR PUMPS



MARZOCCHI POMPE S.p.A.
Relazioni e bilancio CONSOLIDATO
al 31 dicembre 2024

Sede in Zola Predosa - Bologna
Capitale Sociale €. 6.358.750,00 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 03285900969
R.E.A. di Bologna n. 422251
Soggetta a direzione e coordinamento di Abbey Road S.r.l.

Indice

Lettera agli azionisti	pag. 3
Organi sociali e di controllo	pag. 5
Relazione degli amministratori sulla gestione	pag. 6
Bilancio Consolidato 2024	pag. 25
Nota integrativa al bilancio consolidato 2024	pag. 33
Relazione della società di revisione	(da pubblicare)

LETTERA AGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

il 2024 è stato un anno molto difficile per il settore manifatturiero, in quanto al perdurare degli eventi bellici, che ostacolano gli scambi commerciali ad alimentano tensioni sui costi energetici, si è affiancato un forte rallentamento degli investimenti a livello internazionale, causato da vari fattori quali il mantenimento a livello elevato dei tassi di interesse, la riduzione degli incentivi statali ed in generale un calo dell'indice di fiducia.

A tutto ciò si aggiunge il fatto che la forte crisi della logistica internazionale (riversatasi anche sui costi dei noli) ha portato molti costruttori nel 2022 e nel 2023 ad aumentare significativamente gli ordini in maniera cautelativa. Essi, pertanto, si trovano ora a dover gestire livelli di scorte eccessive, rallentando possibili nuovi ordinativi.

Gli effetti negativi di questo contesto hanno colpito anche il nostro Gruppo, che nel 2024 ha visto un calo dei ricavi attestati ad euro 40,04 milioni, in calo rispetto al 2023 del 19,5%.

Analizzandone l'andamento a partire dalla quotazione sul mercato EGM ad oggi, si nota che tale periodo è stato caratterizzato da un andamento dei ricavi "a strappi", nel quale si sono alternate crescite record a cali altrettanto significativi, come si evidenzia nella tabella che segue:

(valori in milioni di euro)	2024	2023	2022	2021	2020	2019
Totale ricavi	40,0 €	49,7 €	48,5 €	40,5 €	34,1 €	39,2 €
Variaz. anno precedente	-19,5%	2,5%	19,7%	18,7%	-12,8%	-6,9%
di cui						
Core business	34,0 € 85%	39,5 € 79%	38,9 € 80%	32,0 € 79%	23,9 € 70%	29,4 € 75%
Variaz. anno precedente	-13,9%	1,6%	21,7%	33,5%	-18,6%	0,2%
Automotive	6,0 € 15%	10,2 € 21%	9,6 € 20%	8,6 € 21%	10,2 € 30%	9,8 € 25%
Variaz. anno precedente	-41,1%	6,3%	12,1%	-16,0%	4,6%	-23,4%

Il dato *core*, rappresentativo dei ricavi di Marzocchi Pompe in tutti i settori industriali, ci rende comunque soddisfatti in quanto consapevoli sia di avere rafforzato la nostra presenza sul mercato sia di avere ulteriori prospettive di crescita.

Di contro, il mercato dell'*automotive* sconta da un lato il fine vita dei prodotti oggetto del contratto con i due principali clienti, senza che quelli acquisiti (produttori di veicoli elettrici) siano riusciti ad invertire la tendenza, e dall'altro le inevitabili difficoltà di un comparto caratterizzato da stravolgimenti voluti dal regolatore comunitario che hanno letteralmente travolto le case costruttrici europee.

Questa situazione rende evidente l'esigenza di rimodellare la struttura aziendale, a maggior ragione considerando gli adeguamenti del contratto nazionale di lavoro rilasciati a giugno 2023 ed a giugno 2024, che hanno portato ad un incremento del costo del personale del 14%. Ci poniamo l'obiettivo di essere anche più flessibili, senza però perdere il nostro distintivo approccio *make*, che si è sempre dimostrato vincente, unitamente al mantenimento di elevati livelli tecnologici e di qualità, per sviluppare il nostro *business*.

Sottoponiamo alla Vostra attenzione il bilancio consolidato 2024 di Marzocchi Pompe S.p.A., che riporta un risultato positivo di euro 329 mila.

L'EBITDA *margin* del 2024 ammonta al 9,45%, in calo (-42,4%) rispetto al 16,41% dell'anno precedente, causato principalmente dall'aumento dei costi fissi e da un minor assorbimento degli stessi conseguentemente al calo dei ricavi.

Si evidenzia, infine, come la Posizione Finanziaria Netta, pari a 11,5M€, sia solo apparentemente in significativo aumento rispetto a 8,3M€ dell'anno precedente; infatti, laddove si consideri che la Capogruppo ha costituito depositi bancari a risparmio vincolati a tre e sei mesi per 5,7M€, riclassificati fra gli altri crediti dell'attivo circolante (C.II.5*quater*), con l'obiettivo di una migliore gestione della tesoreria, la Posizione Finanziaria Netta Rettificata ammonta a 5,8M€, solo leggermente superiore a quella del 2023 (+9,4%) pari a 5,3M€, principalmente per effetto della prosecuzione del significativo piano di investimenti mirato ad un incremento di efficienza produttiva e logistica.

Ciò evidenzia ancora una volta sia la comprovata solidità patrimoniale e finanziaria di Marzocchi Pompe che la capacità dell'azienda di generare flussi di cassa.

Sappiamo purtroppo bene che anche il 2025 si caratterizzerà per essere un anno difficile; tuttavia, riteniamo che siano proprio questi i momenti in cui il Gruppo darà il meglio di sé al fine di uscire rafforzati da questa fase molto sfidante.

Continueremo infatti ad essere al fianco dei nostri Clienti, cercando di estendere ancora di più la nostra copertura sia a livello geografico che in termini di applicazioni, per proporre soluzioni personalizzate ed innovative.

A maggior ragione, inoltre, moltiplicheremo i nostri sforzi per migliorare la nostra efficienza operativa, sia dal punto di vista logistico, avendo sempre come punto di arrivo l'unificazione dei due nostri stabilimenti produttivi, che ovviamente da quello industriale.

L'Amministratore Delegato

Gabriele Bonfiglioli



ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾

Paolo Marzocchi	Presidente
Carlo Marzocchi Tabacchi	Amministratore - Vicepresidente
Gabriele Bonfiglioli	Amministratore Delegato
Valentina Camorani Scarpa	Amministratore
Franco Rossi	Amministratore
Matteo Tamburini	Amministratore
Giuseppe Zottoli	Amministratore Indipendente

Collegio Sindacale ⁽²⁾

Romano Conti	Presidente
Andrea Casarotti	Sindaco Effettivo
Stefano Favallese	Sindaco Effettivo

Società di Revisione ⁽³⁾

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

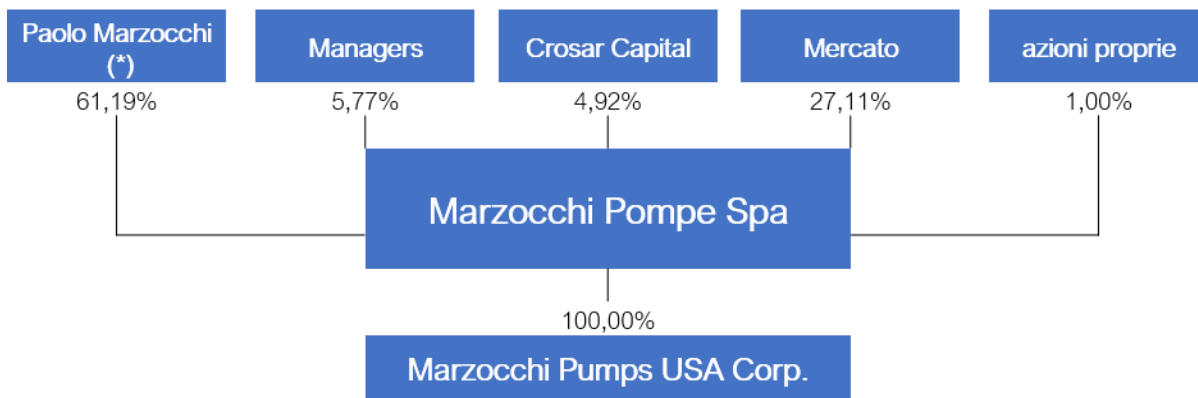
- ⁽¹⁾ L'organo amministrativo è stato nominato con verbali di assemblea del 24 aprile 2024 e durerà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2026.
- ⁽²⁾ Il Collegio Sindacale è stato nominato con verbale di assemblea del 29 aprile 2022 e durerà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2024.
- ⁽³⁾ La società di revisione è stata nominata per l'incarico della revisione legale dei conti con l'assemblea dei soci del 24 aprile 2024, per il triennio 2024 - 2026.

Relazione degli amministratori sulla gestione

Signori Azionisti,

in osservanza del disposto legislativo 9 aprile 1991, n. 127 di attuazione della IV e VII Direttiva C.E.E. e successive modificazioni ed integrazioni abbiamo redatto e siamo a sottoporvi il bilancio consolidato della Marzocchi Pompe Spa [in seguito la capogruppo] e società controllate al 31 dicembre 2024, portante ad un risultato di periodo positivo per euro 329.415,00 dopo aver riclassificato i contratti di leasing col metodo finanziario.

Il documento che oggi Vi proponiamo rappresenta fedelmente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, formato da Marzocchi Pompe Spa, capogruppo dell'omonimo Gruppo Marzocchi Pompe e da Marzocchi Pumps USA Corp., consolidata con il metodo integrale, come da seguente schema:



(*) tramite la società Abbey Road S.r.l., la quale esercita attività di direzione e coordinamento su Marzocchi Pompe Spa.

Le società collegate Montirone S.r.l. (35%) e Marzocchi Symbridge Hydraulic (Shanghai) Co Ltd (45%), sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Il documento che oggi Vi proponiamo rappresenta fedelmente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

1. Fatti di rilievo dell'esercizio 2024 e andamento del mercato

Il 2024 è stato un anno molto complesso per il settore manifatturiero, coinvolto da una recessione che ha colpito, e continua a farlo, l'industria italiana ed internazionale. Lo scenario macroeconomico è infatti condizionato negativamente da vari fattori fra i quali:

- il perdurare del conflitto russo-ucraino che, oltre ad ostacolare gli scambi commerciali, sta contribuendo ad alimentare tensioni sui costi energetici;
- le politiche di aumento repentino dei tassi di interesse da parte delle Banche Centrali (attenuatesi solamente nel secondo semestre dell'esercizio), con l'obiettivo di frenare la conseguente spirale inflattiva, hanno generato sia un incremento degli oneri finanziari che un significativo rallentamento degli investimenti, che già erano stati frenati dalla cessazione, o quanto meno dalla significativa riduzione, degli incentivi che molti Stati avevano deliberato per rilanciare l'economia nel periodo post Covid;
- la forte crisi della logistica internazionale (riversatasi sui costi dei noli) che ha portato molti costruttori nel 2022 e nel 2023 ad aumentare significativamente gli ordini in maniera cautelativa e che ora si trovano a dover gestire livelli di scorte eccessive, rallentando possibili nuovi ordinativi.

A completare il quadro si aggiunge la specifica difficoltà che sta vivendo il settore dell'*automotive* (in particolare quello europeo), in pieno caos fra (i) l'aumento dei costi di acquisto e di produzione, (ii) l'incerta transizione verso le alternative alla propulsione a combustione interna, (iii) la forte concorrenza industriale asiatica e (iv) il basso potere d'acquisto da parte dei consumatori, con particolare riferimento alle nuove generazioni. Ciò ha conseguenze in tutti i settori collegati: esempi tipici di questa ripercussione a cascata della crisi di questo mercato sono le macchine utensili ed i carrelli elevatori, prodotti tipici della clientela che costituisce il core business di Marzocchi Pompe.

A ciò si aggiunga che nel corso degli ultimi due esercizi chiusi 2023 e 2024 il Gruppo ha visto crescere in maniera significativa il costo del personale, per effetto degli adeguamenti del contratto collettivo nazionale di lavoro. L'anno scorso in Italia ha infatti avuto pieno compimento il +6,6% rilasciato con decorrenza 1° giugno 2023, al quale si è aggiunto un ulteriore +6,9% a partire dal 1° giugno 2024.

La combinazione del calo dei volumi e dell'aumento dei costi ha ovviamente determinato un significativo calo di marginalità riflessa nei risultati economici dell'esercizio, il tutto inserito in un contesto mondiale che purtroppo non dà ancora segni di miglioramento in nessuna delle due direzioni. Al contrario, le minacce si incrementano, se si pensa ad esempio allo spettro dei dazi evocato dalla nuova amministrazione U.S.A..

Rimaniamo comunque convinti che il nostro modello di business possa essere vincente anche in questa fase di continue e repentine mutazioni degli scenari mondiali ed alle relative turbolenze di natura economica e finanziaria; per tale motivo difenderemo le caratteristiche che ci contraddistinguono: approccio "make", grande flessibilità ed attenzione alla soddisfazione del cliente, tutti punti di forza sui quali investiremo anche in futuro. A maggior ragione, continueremo a puntare sullo sviluppo di prodotti innovativi e ad elevato livello tecnologico ed a ricercare un'ancora maggior copertura a livello geografico dei nostri mercati di sbocco.

In questo contesto altamente sfidante va sottolineata, ancora una volta, la conferma della capacità dell'azienda di generare cassa, che ha consentito di contenere la Posizione Finanziaria Netta, pari a 11,5M€, solo apparentemente superiore rispetto all'esercizio precedente (8,3M€). Va infatti considerato che, con l'obiettivo di una gestione della tesoreria più efficace, la Società ha costituito depositi a risparmio vincolati a tre e sei mesi per 5,7M€ (contro 3,0M€ del 2023), riclassificati fra gli altri crediti dell'attivo circolante (C.II.5*quater*), in coerenza con i disposti dei principi contabili di riferimento.

Il miglioramento dell'indebitamento finanziario è avvenuto anche grazie ad una buona gestione delle scorte, passate da 12,8M€ del 2023 a 10,0M€ del 2024 (-21,9%), pur mantenendo invariato il *lead time* produttivo e senza alcun rischio di interruzione della filiera.

I Ricavi d'esercizio, pari a 40,04 M€, come anticipato in precedenza, sono in calo rispetto al 2023 (49,7M€, -19,5%), calo in linea con l'andamento di tutto il comparto manifatturiero ove operiamo.

Il Risultato d'esercizio ammonta a 0,33M€ rispetto a 3,0M€ del 2023 conseguenza del significativo calo dei ricavi (in valore assoluto trattasi di 9,7M€) su cui incidono maggiormente i costi fissi di struttura ed in particolare quelli del personale dipendente.

2. Situazione patrimoniale, finanziaria ed economica

Al fine di una migliore comprensione dell'andamento della società, dei risultati economici conseguiti e della situazione finanziaria, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Nel bilancio consolidato la contabilizzazione dei contratti di *leasing* in essere è stata fatta sulla base del metodo finanziario, come normato dal principio contabile internazionale ex IAS 17.

Si ricorda che la Capogruppo non ha fatto ricorso negli esercizi 2020, 2021 e 2022 ad alcuno dei provvedimenti straordinari ad impatto economico disposti dal Legislatore per aiutare le aziende in difficoltà quali:

- La sospensione degli ammortamenti (art. 60 legge 126/2020)
- La rivalutazione dei beni e delle partecipazioni aziendali (art. 110 legge 126/2020);

Nel corso del 2020 ci si è avvalsi del comma 8-bis dell'art. 110 del DL 104/2020 in merito alla possibilità di riallineamento fiscale dei maggiori valori dei beni d'impresa, già iscritti a bilancio a fronte del pagamento di una imposta sostitutiva del 3%, confluita nella voce D.12 del passivo e voce 20.a) del conto economico, per cui si è liberata una fiscalità differita del 27,9% [voci B.2 del passivo patrimoniale e voce 20.b) del conto economico].

Inoltre, sempre nel corso dello stesso esercizio sono state ottenute due sole moratorie, offerte *motu proprio* da uno dei nostri principali partners finanziari, che ci hanno consentito una dilazione temporale di otto mesi sulla restituzione delle quote capitale di due finanziamenti e dodici contratti di *leasing*.

Informazioni finanziarie selezionate

1) Dati economici selezionati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024, 2023 e 2022

Di seguito sono forniti i principali dati economici del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024, 2023 e 2022 (importi espressi in migliaia di euro).

<i>Eur 000</i>	31-dic-24		31-dic-23		31-dic-22	
Ricavi delle vendite	40.038	100%	49.746	100%	48.513	100%
Variazioni WIP	(1.559)		(367)		451	
Altri ricavi	1.011		1.142		1.211	
VALORE DELLA PRODUZIONE	39.490		50.521		50.176	
Consumi di materia prima	(8.854)	(23,0%)	(12.325)	(25,0%)	(12.790)	(26,1%)
Costi per servizi	(10.727)	(27,9%)	(13.348)	(27,0%)	(13.785)	(28,2%)
Costi per godimento beni di terzi	(437)	(1,1%)	(393)	(0,8%)	(382)	(0,8%)
Oneri diversi di gestione	(477)	(1,2%)	(509)	(1,0%)	(445)	(0,9%)
VALORE AGGIUNTO	18.994	49,36%	23.946	48,50%	22.773	46,51%
Costo del personale	(15.359)	(39,9%)	(15.846)	(32,1%)	(15.216)	(31,1%)
EBITDA (1)	3.635	9,45%	8.101	16,41%	7.557	15,43%
Ammortamenti e svalutazioni	(2.667)	(6,9%)	(3.643)	(7,4%)	(4.843)	(9,9%)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	968	2,51%	4.458	9,03%	2.714	5,54%
proventi e oneri finanziari	(605)	(1,6%)	(811)	(1,6%)	(184)	(0,4%)
rettifiche di valore finanziarie	45	0,12%	69	0,14%	50	0,10%
REDDITO ANTE IMPOSTE	407	1,06%	3.716	7,52%	2.580	5,27%
Imposte sul reddito d'esercizio	(78)	(0,2%)	(710)	(1,4%)	(618)	(1,3%)
REDDITO NETTO	329	0,86%	3.006	6,09%	1.962	4,01%

Nella rappresentazione dei dati economici non si segnalano poste non ricorrenti per tutti gli anni indicati 2024, 2023 e 2022, per cui non si è reso necessario procedere ad alcuna normalizzazione.

Note:

(1) Ai fini del calcolo delle incidenze sono stati considerati i ricavi delle vendite e le variazioni WIP sommate.

(2) Poiché l'EBITDA non è identificato come misura contabile, nell'ambito dei principi contabili internazionali (OIC), la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance operativa della società in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dell'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società/gruppi e pertanto il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. Per il conteggio della stessa si rimanda ai paragrafi successivi

1.1) Analisi dei ricavi per il 2024 confrontata con 2023 (importi espressi in unità di euro)

In nota integrativa è stato rappresentato il dettaglio della composizione della voce ricavi del Gruppo per mercato; di seguito vengono invece rappresentati i ricavi per mercato (a), area geografica (b), canale di vendita (c) e (d) valuta per l'esercizio 2024 confrontato con quello del 2023.

a) suddivisione per mercati	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Vendite nette interne	11.317.969 28,27%	14.137.871 28,42%	-19,95%
Vendite nette UE	11.625.899 29,04%	12.477.447 25,08%	-6,82%
Vendite nette extra UE	17.094.490 42,70%	23.130.415 46,50%	-26,10%
Totale A,1	40.038.358	49.745.733	-19,51%

b) suddivisione per area geografica	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
AMERICA	12.117.906 30,27%	17.893.831 35,97%	-32,28%
ITALIA	11.317.969 28,27%	14.137.871 28,42%	-19,95%
EUROPA	11.625.899 29,04%	12.477.447 25,08%	-6,82%
ASIA	4.806.993 12,01%	5.045.629 10,14%	-4,73%
AFRICA	93.227 0,23%	158.969 0,32%	-41,35%
OCEANIA	76.363 0,19%	31.987 0,06%	138,74%
Totale A,1	40.038.358	49.745.733	-19,51%

c) suddivisione per canale di vendita	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Sales Network	14.506.471	17.740.073	-18,23%
Fisso	11.368.248	11.568.163	-1,73%
Automotive	6.008.260	10.205.148	-41,13%
Mobile	8.155.380	10.232.349	-20,30%
Totale A,1	40.038.358	49.745.733	-19,51%
di cui			
Core business	34.030.099	39.540.585	-13,94%
% sul totale	85,0%	79,5%	

Automotive	6.008.260	10.205.148	-41,13%
% sul totale	15,0%	20,5%	

d) suddivisione per valuta	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
in Euro	31.708.217 79,19%	39.689.034 79,78%	-20,11%
Controvalore in Euro di f.to in Dollari USA	8.330.141 20,81%	10.056.699 20,22%	-17,17%
Totale A,1	40.038.358	49.745.733	-19,51%

2) Dati patrimoniali selezionati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024, 2023 e 2022

Di seguito sono fornite le informazioni riguardanti i principali indicatori patrimoniali del Gruppo relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024, 2023 e 2022 (importi espressi in migliaia di euro).

In particolare, si riporta di seguito lo schema riclassificato per fonti e impieghi della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo.

<i>Eur 000</i>	31-dic-24	31-dic-23	31-dic-22
A) IMMOBILIZZAZIONI NETTE	17.407	16.837	17.512
Immobilizzazioni immateriali	592	852	1.065
Immobilizzazioni materiali	15.982	15.156	14.907
Immobilizzazioni finanziarie	833	828	1.540
B) CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	16.984	15.725	13.518
Rimanenze	9.963	12.794	14.008
Acconti da clienti	(171)	(65)	(199)
Crediti commerciali	7.772	7.376	8.376
Altri Crediti (2)	7.775	5.332	2.092
Debiti commerciali	(4.205)	(5.791)	(6.671)
Altri debiti	(2.956)	(3.169)	(3.592)
Fondi per rischi e oneri	(1.168)	(1.014)	(1.454)
Altre attività/passività	(27)	261	958
C) CAPITALE INVESTITO LORDO	34.391	32.562	31.030
D) TFR	(1.189)	(1.287)	(1.525)
E) CAPITALE INVESTITO NETTO	33.201	31.275	29.505
coperto da			
F) CAPITALE PROPRIO	(21.880)	(22.932)	(21.400)
G) POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (3)	(11.321)	(8.343)	(8.105)
Debiti finanziari a medio lungo	(10.969)	(14.321)	(10.320)
Debiti finanziari a breve	(5.038)	(5.954)	(4.712)

Disponibilità liquide	4.685	11.932	6.927
H) TOTALE COPERTURE	(33.202)	(31.275)	(29.505)

Note:

(2) Comprensivi nel 2024 di 5,7M € di depositi bancari a risparmio vincolati, (erano 3,0M € nel 2023).

(3) Al lordo del fair value degli strumenti derivati da copertura tassi e cambi (dollaro), pari a 0,14M € classificati fra i fondi rischi.

3) Indicatori Alternativi di Performance

Il Gruppo utilizza alcuni Indicatori Alternativi di Performance (“IAP”) allo scopo di facilitare la comprensione dell’andamento economico e finanziario.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue: *(i)* tali indicatori sono costruiti esclusivamente sui dati storici della Società e non sono indicativi dell’andamento futuro della Società, *(ii)* gli IAP non sono previsti dagli OIC e, pur essendo derivati dai bilanci separati al 31 dicembre 2024, 2023 e 2022, non sono assoggettati a revisione contabile, *(iii)* gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (OIC), *(iv)* le definizioni e i criteri adottati per la determinazione degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rinvenenti dai principi contabili di riferimento, potrebbero essere non omogenei con quelli adottati da altre società o gruppi e, pertanto, potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali soggetti, e *(v)* gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità ed omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti gli esercizi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nella presente relazione sulla gestione.

Ad eccezione dei ricavi, del risultato netto totale gli IAP rappresentati (EBITDA adjusted, EBITDA% adjusted, EBIT adjusted, EBIT% adjusted, EBT, EBT% adjusted, Capitale circolante netto operativo, Capitale circolante netto, Indebitamento finanziario netto, Indice di indebitamento, leva finanziaria) non sono identificati come misure contabili nell’ambito degli OIC e, pertanto, come sopra esposto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio della Società per la valutazione dell’andamento economico delle stesse e della relativo posizione finanziaria.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i principali IAP economici e finanziari utilizzati dal Gruppo per monitorare l’andamento economico e finanziario, nonché le modalità di determinazione degli stessi, calcolate al netto delle normalizzazioni precedentemente descritte col fine di evidenziare l’andamento di fatturato e margini operativi ricorrenti:

<i>Eur 000</i>	31-dic-24	31-dic-23	31-dic-22
Ricavi da produzione e vendita (1)	38.479	49.379	48.965
EBITDA (2)	3.635	8.101	7.557
EBITDA margin % (2)	9,45%	16,41%	15,43%
EBIT (3)	968	4.458	2.714
EBIT margin % (3)	2,51%	9,03%	5,54%
EBT (4)	407	3.716	2.580
EBT margin % (4)	1,06%	7,52%	5,27%

Risultato netto totale	329	3.006	1.962
Capitale Circolante Netto Operativo (5)	13.360	14.315	15.514
Capitale Circolante Netto (6)	16.984	15.725	13.518
Indebitamento finanziario Netto	(11.464)	(8.335)	(7.848)
Indebitamento finanziario Netto Rettificato	(5.769)	(5.335)	(7.848)
Indice di indebitamento (7)	0,52	0,36	0,37
Indice di indebitamento adjusted (7)	0,26	0,23	0,37
Leva Finanziaria (8)	3,15	1,03	1,04
Leva Finanziaria adjusted (8)	1,59	0,66	1,04

1) **Ricavi da produzione e vendita**, sono definiti come somma algebrica dei ricavi di vendita e della variazione (positiva o negativa) dei prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti.

<i>Eur 000</i>	31-dic-24		31-dic-23		31-dic-22
Ricavi delle vendite (con variaz. annua)	40.038	-19,5%	49.746	2,5%	48.513
Variazioni WIP	(1.559)		(367)		451
Ricavi da produzione e vendita (con variaz. annua)	38.479	-22,1%	49.379	0,8%	48.965

2) **L'EBITDA** è definito come risultato dell'esercizio, rettificato delle seguenti componenti: (i) imposte sul reddito, (ii) proventi/oneri finanziari, (iii) proventi e oneri non ricorrenti (meglio evidenziati in precedenza al paragrafo 1) (iv) ammortamenti e perdite di valore e (v) accantonamenti.

<i>Eur 000</i>	31-dic-24		31-dic-23		31-dic-22
Risultato netto totale	329		3.006		1.962
Imposte sul reddito	78		710		618
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(45)		(69)		(50)
Proventi e oneri finanziari	605		811		184
Proventi e oneri non ricorrenti	0		0		0
Ammortamenti e perdite di valore	2.627		3.600		4.803
Accantonamento fondo svalutazione crediti	40		43		40
Accantonamenti per rischi	0		0		0
EBITDA (A) - con variaz. annua	3.635	-55,1%	8.101	7,2%	7.557
Ricavi da produzione e vendita (B)	38.479		49.379		48.965
EBITDA margin % (A/B)	9,45%		16,41%		15,43%

3) **L'EBIT** è definito come risultato dell'esercizio, rettificato delle seguenti componenti: (i) imposte sul reddito e (ii) proventi/oneri finanziari; (iii) proventi e oneri non ricorrenti (meglio evidenziati in precedenza al paragrafo 1); Vengono evidenziati altresì gli effetti sull'Ebit degli ammortamenti da rivalutazione, quali componenti negativi derivanti dall'operazione di fusione da LBO:

<i>Eur 000</i>	31-dic-24	31-dic-23	31-dic-22
Risultato netto totale	329	3.006	1.962

Imposte sul reddito	78		710		618
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(45)		(69)		(50)
Proventi e oneri finanziari	605		811		184
Proventi e oneri non ricorrenti	0		0		0
EBIT (A) - con variaz. Annu	968	-78,3%	4.458	64,2%	2.714
Ricavi da produzione e vendita (B)	38.479		49.379		48.965
<i>EBIT margin % (A/B)</i>	<i>2,51%</i>		<i>9,03%</i>		<i>5,54%</i>

<i>Eur 000</i>	31-dic-24		31-dic-23		31-dic-22
EBIT (A) - con variaz. Annu	968	-78,3%	4.458	64,2%	2.714
Ammortamenti da rivalutazione	(258)		(597)		(884)
EBIT rettificato (A) - con variaz. Annu	1.226	-75,8%	5.055	40,5%	3.598
Ricavi da produzione e vendita (B)	38.479		49.379		48.965
<i>EBIT margin % (A/B)</i>	<i>3,19%</i>		<i>10,24%</i>		<i>7,35%</i>

(*) il dettaglio per categoria degli ammortamenti da rivalutazione viene indicato in nota integrativa nel capitolo delle informazioni sul conto economico.

4) L'EBT è definito come risultato dell'esercizio, rettificato delle imposte sul reddito.

<i>Eur 000</i>	31-dic-24		31-dic-23		31-dic-22
Risultato netto totale	329		3.006		1.962
Imposte sul reddito	78		710		618
EBT (A)	407		3.716		2.580
Ricavi da produzione e vendita (B)	38.479		49.379		48.965
<i>EBT margin % (A/B)</i>	<i>1,06%</i>		<i>7,52%</i>		<i>5,27%</i>

5) e 6) Il Capitale circolante netto operativo ed il Capitale circolante netto sono calcolati come segue:

<i>Eur 000</i>	31-dic-24		31-dic-23		31-dic-22
Rimanenze	9.963		12.794		14.008
Crediti Commerciali	7.602		7.311		8.177
Debiti Commerciali	(4.205)		(5.791)		(6.671)
Capitale Circolante Operativo Netto	13.360		14.315		15.514
Altre attività e passività correnti (*)	4.173		1.277		(2.078)
Crediti e Debiti tributari e fiscalità differita	646		886		578
Fondi per rischi e oneri	(1.168)		(1.014)		(1.454)
Altre attività/passività	(27)		261		958
Capitale Circolante Netto	16.984		15.725		13.518

(*) l'incremento è dovuto all'iscrizione (sia nel 2024 che nel 2023) in tale voce di depositi bancari vincolati

a tre e sei mesi

7) L'Indice di indebitamento è calcolato come segue:

<i>Eur 000</i>	31-dic-24	31-dic-23	31-dic-22
Indebitamento Finanziario Netto (A)	(11.464)	(8.335)	(7.848)
Patrimonio Netto (B)	21.880	22.932	21.400
Indice di Indebitamento -(A)/(B)	0,52	0,36	0,37

N.B. Ove si considerasse la Posizione Finanziaria Netta Rettificata di cui al successivo paragrafo 4), ovvero incorporando i depositi vincolati a tre e sei mesi, l'indice del 2024 e del 2023 sarebbe il seguente (mentre il 2022 rimane invariato):

<i>Eur 000</i>	31-dic-24	31-dic-23
Indebitamento Finanziario Netto Rettificato (A)	(5.769)	(5.335)
Patrimonio Netto (B)	21.880	22.932
Indice di Indebitamento -(A)/(B)	0,26	0,23

8) **La Leva Finanziaria** è calcolata come segue:

<i>Eur 000</i>	31-dic-24	31-dic-23	31-dic-22
Indebitamento Finanziario Netto (A)	(11.464)	(8.335)	(7.848)
EBITDA (B)	3.635	8.101	7.557
Leva finanziaria del debito -(A)/(B)	3,15	1,03	1,04
Variazione % anno precedente	206,51%	-0,92%	

N.B. Ove si considerasse la Posizione Finanziaria Netta Rettificata di cui al successivo paragrafo 4), ovvero incorporando i depositi vincolati a tre e sei mesi, l'indice del 2024 e 2023 sarebbe il seguente (mentre il 2022 rimane invariato):

<i>Eur 000</i>	31-dic-24	31-dic-23
Indebitamento Finanziario Netto rettificato (A)	(5.769)	(5.335)
EBITDA (B)	3.635	8.101
Leva finanziaria del debito -(A)/(B)	1,59	0,66
Variazione % anno precedente	140,97%	

4) Cash Flow e Posizione Finanziaria Netta

La variazione dell'indebitamento finanziario netto può essere così analizzata:

	2024	2023	2022
	€/000	€/000	€/000

Risultato operativo [EBIT]	968	4.458	2.714
Effetto fiscale	(78)	(710)	(618)
Variazione fondi	57	(678)	(143)
Accantonamenti e svalutazioni	2.667	3.643	4.843
Flusso di cassa reddituale	3.614	6.713	6.796
Variazioni capitale circolante			
Rimanenze	2.831	1.214	(1.887)
Crediti commerciali	(291)	866	(486)
Altri crediti	(2.443)	(3.240)	588
Debiti verso Fornitori	(1.586)	(880)	(831)
Altri debiti	75	273	(561)
Variazioni capitale circolante	(1.413)	(1.767)	(3.178)
Flusso di cassa operativo (Free cash flow)	2.201	4.946	3.618
Investimenti materiali & immateriali netti	(3.233)	(3.679)	(3.118)
Variazione altre attività fisse	(5)	719	101
Rettifiche di valore finanziarie	45	69	50
Flusso di cassa da attività di investimento	(3.193)	(2.890)	(2.968)
Oneri/proventi finanziari	(605)	(811)	(184)
Aumenti/(diminuzioni) capitale sociale	0	0	0
Altre variazioni di PN	(1.381)	(1.482)	(734)
Flusso di cassa da attività finanziarie	(1.986)	(2.294)	(918)
Cash flow netto	(2.978)	(238)	(267)
Posizione Finanziaria Netta di inizio periodo	(8.343)	(8.105)	(7.838)
Posizione Finanziaria Netta di fine periodo (*)	(11.321)	(8.343)	(8.105)
Incremento (decremento) netto di cassa	(2.978)	(238)	(267)

(*) ai fini di una analisi dei flussi di cassa occorre considerare che la Capogruppo detiene a risparmio vincolati a tre e sei mesi iscritti nei crediti dell'attivo circolante ai sensi di quanto previsto dagli OIC 14.9.

N.B. Ove si considerasse la Posizione Finanziaria Netta Rettificata di cui alla pagina seguente, ovvero incorporando i depositi vincolati a tre e sei mesi, il Cash Flow Netto Rettificato degli esercizi 2023 e 2024 subirebbe la seguente rappresentazione:

	2024	2023
	€/000	€/000
Risultato operativo [EBIT]	968	4.458
Effetto fiscale	(78)	(710)
Variazione fondi	57	(678)
Accantonamenti e svalutazioni	2.667	3.643
Flusso di cassa reddituale	3.614	6.713
Variazioni capitale circolante		
Rimanenze	2.831	1.214

Crediti commerciali	(291)	866
Altri crediti	252	(240)
Debiti verso Fornitori	(1.586)	(880)
Altri debiti	75	273
Variazioni capitale circolante	1.282	1.233
Flusso di cassa operativo (<i>Free cash flow</i>)	4.896	7.946
Investimenti materiali & immateriali netti	(3.233)	(3.679)
Variazione altre attività fisse	(5)	719
Rettifiche di valore finanziarie	45	69
Flusso di cassa da attività di investimento	(3.193)	(2.890)
Oneri/proventi finanziari	(605)	(811)
Aumenti/(diminuzioni) capitale sociale	0	0
Altre variazioni di PN	(1.381)	(1.482)
Flusso di cassa da attività finanziarie	(1.986)	(2.294)
Cash flow netto Rettificato	(283)	2.762
Posizione Finanziaria Netta di inizio periodo	(5.343)	(8.105)
Posizione Finanziaria Netta di fine periodo (*)	(5.626)	(5.343)
Incremento (decremento) netto di cassa	(283)	2.762

Inoltre, sempre ai fini di una analisi dei flussi di cassa non è stato ricompreso il fair value degli strumenti derivati attivi e passivi da copertura tassi e da copertura cambi (dollaro), classificati fra i fondi rischi (in quanto complessivamente negativi) dal momento che la loro iscrizione, transitata fra le riserve di capitale, non ha generato alcun flusso.

La posizione finanziaria netta è così composta:

<i>Eur 000</i>	31-dic-24	31-dic-23	31-dic-22
Liquidità	4.685	11.932	6.927
<i>Crediti finanziari verso soci per versamenti ancora dovuti</i>	0	0	0
<i>Attività finanziaria corrente</i>	0	0	0
Crediti finanziari correnti	0	0	0
<i>Debiti verso banche a breve termine</i>	(4.470)	(5.310)	(4.216)
<i>Debiti verso banche a breve termine da LBO</i>	0	0	0
<i>Debiti verso leasing a breve termine</i>	(448)	(524)	(496)
<i>Debiti verso altri a breve termine</i>	(120)	(120)	0
Indebitamento finanziario corrente	(5.038)	(5.954)	(4.712)
Indebitamento finanziario corrente netto	(353)	5.978	2.215
<i>Attività finanziaria non corrente</i>	0	8	257
<i>Derivati passivi</i>	(143)	0	0
<i>Debiti verso banche</i>	(8.406)	(11.921)	(8.803)
<i>Debiti verso banche da LBO</i>	0	0	0

<i>Debiti verso leasing</i>	(2.323)	(2.040)	(1.038)
<i>Debiti verso altri</i>	(240)	(360)	(480)
Indebitamento finanziario netto non corrente	(11.111)	(14.313)	(10.063)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(11.464)	(8.335)	(7.848)
Depositi bancari vincolati (*)	5.695	3.000	0
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA RETTIFICATA	(5.769)	(5.335)	(7.848)
Variazione % anno precedente	8,13%	-32,02%	

(*) ai fini di una analisi dei flussi di cassa occorre considerare che la Capogruppo gestisce parte della liquidità costituendo depositi a risparmio vincolati a tre e sei mesi iscritti nei crediti dell'attivo circolante ai sensi di quanto previsto dagli OIC 14.9.

La PFN rettificata comprende il saldo relativo agli strumenti finanziari derivati attivi e passivi di copertura tassi su finanziamenti bancari e di copertura cambi (dollaro).

L'attuale indebitamento finanziario risulta certamente equilibrato rispetto alle dimensioni della Società e consente di supportare ampiamente le strategie di crescita.

3. Informazioni ex art. 2428 Codice civile

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dall'articolo 2428 del Codice civile.

3.1 Principali rischi e incertezze a cui è esposto il Gruppo

Il Gruppo è esposto ai normali rischi ed incertezza tipiche di un'attività imprenditoriale.

I mercati in cui opera il Gruppo sono mercati mondiali, in molti casi di nicchia, e pertanto di contenute dimensioni e con pochi concorrenti rilevanti.

Questa caratteristica distintiva consente a Marzocchi Pompe di mantenere una significativa leadership sul mercato e di essere pertanto meno esposto ad una concorrenza di massa che punta sempre più su mercati allargati per volumi.

Viene quindi riportata di seguito una descrizione dei fattori di rischio finanziario ai quali la Società è esposta:

Rischio di credito

Il Gruppo opera principalmente con clienti conosciuti ed affidabili e si deve ritenere che le attività finanziarie abbiano una buona qualità creditizia, nondimeno il saldo dei crediti viene monitorato a cadenze periodiche con fine precipuo di minimizzare le perdite.

Non esistono attività finanziarie, eccedenti i fondi stanziati, ritenute di dubbia recuperabilità.

Rischio di liquidità e di tasso

Il Gruppo identifica il rischio di liquidità come l'eventualità che lo stesso non sia in grado di adempiere puntualmente alle proprie obbligazioni. Il contenimento di tale rischio è perseguito mediante azioni volte a garantire una bilanciata struttura del capitale ed un efficiente cash flow.

Eguale, con fonti diverse, sussistono strumenti d'indebitamento o altre linee di credito atte a far fronte ad eventuali esigenze di liquidità. Il rischio in oggetto è valutato relativamente significativo ed è soggetto a continua attenzione.

Si segnala in merito che non vi sono contratti di finanziamento che prevedono il rispetto di "covenant finanziari".

Il rischio di tasso è il rischio che movimenti avversi nella curva dei tassi di interesse influenzino negativamente il costo dell'indebitamento. Nell'ambito della propria pianificazione finanziaria, ed al fine di contrastare tale possibilità, sono state attuate alcune operazioni di copertura (dettagliatamente evidenziate in nota integrativa) che, a costi certi, consentono di porre un tetto ad ulteriori possibili futuri rialzi, soprattutto in relazione alle attuali spinte inflazionistiche.

Rischio di tasso di cambio

Con riferimento al rischio di tasso di cambio la Capogruppo ha avviato politica di copertura mediante sottoscrizione di impegni di vendita di valuta estera nell'ambito di operazioni di copertura dei tassi di cambio come illustrato all'interno delle note al paragrafo "impegni di vendita valute".

Rischio di mercato

Scomponendo sensitivamente il rischio di mercato nei suoi fattori primari: rischio Paese, rischio prezzo e rischio *cross rate*, il Gruppo identifica nell'ultimo il fattore primario d'esposizione.

Il primo appare del tutto trascurabile, in quanto il Gruppo opera prevalentemente con Paesi industrialmente sviluppati; il secondo è pur sempre presente ma le politiche commerciali sono improntate alla caratterizzazione qualitativa e tecnologica dei prodotti, mentre la competizione si svolge anche sulle *performances* tecniche e non sul solo ribasso del prezzo.

Tuttavia, è innegabile che rispetto al 2021 e in parte anche con il 2022, i prezzi rilevati sul mercato delle materie prime utilizzate (in particolare l'acciaio e l'alluminio) hanno registrato incrementi significativi che, laddove possibile, ci hanno costretto a rivedere in più di un'occasione i prezzi di vendita al fine di assorbire, in tutto o in parte, tali maggiori oneri.

Il rischio sui tassi di cambio è invece presente e può incidere significativamente sulle marginalità delle vendite.

Adottando ove possibile, il listino in moneta di conto si è ridotto al massimo l'ambito d'esposizione, ma il

rischio non risulta ulteriormente comprimibile, pena la perdita di rilevanti quote di mercato. Vengono pertanto attuate, in correlazione ai flussi valutari attesi, delle operazioni di vendita a termine che, nella massima flessibilità ed a costi certi, consentono di porre un limite alla volatilità del cambio.

Rischio salute e tensioni geopolitiche

Rischio salute

Al tempo della pandemia la Società ha adottato tutte le possibili misure di prevenzione, controllo e contenimento del virus presso le proprie sedi, in stretta collaborazione con le Rappresentanze sindacali. Alcune di esse, in via preventiva, sono state mantenute, sempre con l'obiettivo di tutelare la salute dei propri Collaboratori

Rischio mercato

Una delle ultime conseguenze della pandemia mondiale in corso a cui si sono sommati gli effetti del conflitto in Ucraina e successivamente in Medioriente è rappresentata da:

- incrementi dei costi delle materie prime e dell'energia;
- incrementi dei costi di logistica (noli e trasporti).

Tali fenomeni sono estremamente complessi da affrontare, soprattutto nell'attuale scenario mondiale caratterizzato da fortissime tensioni geopolitiche sfociate nel conflitto militare in Ucraina e in Medioriente ma, come di seguito esplicitato, da un lato la totale assenza di acquisti e la scarsa rilevanza delle vendite (0,7% del fatturato prima dell'inizio della guerra) nei Paesi coinvolti e dall'altro le misure già messe in atto per evitare problematiche produttive e significativi impatti sulla marginalità dalle turbolenze del mercato dei componenti, fanno ritenere che l'azienda abbia le caratteristiche necessarie a mitigare anche questa tipologia di rischio.

Oltre ai fenomeni sopraindicati si rileva come gli effetti delle nuove politiche protezionistiche dell'amministrazione americana a seguito delle recenti elezioni avvenute lo scorso mese di novembre potrebbero provocare l'introduzione di dazi commerciali che penalizzerebbero non poco il comparto manifatturiero europeo e, di conseguenza, anche il nostro Gruppo, che realizza il 30,3% dei propri ricavi su quel territorio.

Rischio finanziario

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari legati all'attuale momento è in corso una graduale riduzione dei tassi di interesse che, auspicabilmente, potrebbe generare un effetto positivo sulla Società, che, in ogni caso, gode di un elevato grado di solvibilità ed affidabilità, oltre ad avere una elevata autonomia finanziaria per supportare le proprie esigenze operative e le strategie di crescita, come dimostrano le ampie linee di credito inutilizzate, tali da garantire l'accesso al mercato del debito anche a seguito di eventi non prevedibili che possano avere un impatto negativo sul cash flow.

3.2 Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

3.3 Informativa sull'ambiente

Si attesta che il Gruppo non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale, perché non necessarie in relazione all'attività svolta; va menzionato, comunque, che la sede della Capogruppo di Zola Predosa ha ottenuto la certificazione ISO 14001 già nel 2016.

In ogni caso, come si dirà in seguito, la Capogruppo Marzocchi Pompe, dopo la pausa forzata dovuta alla pandemia, è ripartita con rinnovato slancio in un percorso virtuoso in merito alle tematiche ESG, redigendo, il rendiconto di sostenibilità già per il 2024

Rischio climatico e ambientale

Il Gruppo è da sempre impegnato verso la tutela dell'ambiente e l'adozione di principi di riferimento per portare avanti in modo costante e continuo le azioni di miglioramento rispetto le proprie attività. Tali impegni vengono gestiti, monitorati e concretizzati mediante gli strumenti predisposti nel contesto del Sistema di Gestione Ambientale.

Marzocchi Pompe, infatti, si impegna a rispettare tutte le leggi applicabili in materia di tutela ambientale e ad ottemperare agli altri obblighi di conformità richiesti dalle parti interessate; a tal fine, sono state diffuse a tutti i livelli direttivi le responsabilità specifiche per la sorveglianza e l'applicazione delle normative ambientali di legge e delle disposizioni interne con l'obiettivo (i) di ridurre nel tempo gli impatti ambientali, adottando standard, conoscenze e tecniche evolute, e (ii) promuovere una cultura proattiva che favorisca comportamenti e atteggiamenti sicuri in materia di tutela ambientale.

Inoltre, vengono definiti obiettivi di miglioramento continuo per le prestazioni del Sistema di Gestione Ambientale.

Tuttavia, i cambiamenti climatici (si pensi ad esempio agli eventi meteorologici estremi più frequenti) ed il degrado ambientale, ossia inquinamento atmosferico, dell'acqua e del suolo, potrebbero dare origine a mutamenti strutturali che possono impattare negativamente sull'attività economica del Gruppo quali:

- il *rischio fisico* derivante dall'impatto finanziario degli eventi climatici acuti (ad esempio alluvioni, tempeste) o cronici (ad esempio aumento delle temperature, stress idrico, scarsità delle risorse) che possono determinare danni materiali, cali di produttività oppure indirettamente eventi successivi quali l'interruzione delle catene produttive;
- il *rischio di transizione* derivante dall'impatto finanziario legato al processo di aggiustamento verso una economia a basse emissioni di carbonio e più sostenibile sotto il profilo ambientale, che può determinare un mutamento della fiducia e delle preferenze dei mercati, fenomeno che ha riguardato in questi anni il settore dell'automotive in Europa.

3.4 Informativa sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

3.5 Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere le seguenti operazioni con parti correlate:

Rapporti creditorî e debitori verso Parti Correlate al 31 Dicembre 2024

<i>Eur 000</i>	<i>crediti commerciali</i>	<i>debiti commerciali</i>	<i>altri crediti</i>	<i>altri debiti</i>	<i>T.F.R.</i>	<i>deb.vs.dip.per retr.</i>
Consiglio di amministrazione Managers				(14)		
Abbey Road Marzocchi Pumps USA Corp.	784		126			(4)
Marzocchi Symbridge Hydraulic (Shanghai) Co. Ltd	309	(6)				
Montirone Srl	17	(597)				
Totale	1.110	(604)	126	(14)		(4)

Rapporti economici verso Parti Correlate al 31 Dicembre 2024

<i>Eur 000</i>	<i>ricavi A.1</i>	<i>ricavi A.5.b</i>	<i>Costi B.6</i>	<i>Costi B.7</i>	<i>Costi B.9</i>	<i>Costi B.12</i>
Azionisti				(20)		
Consiglio di amministrazione Managers				(475)		
Marzocchi Pumps USA Corp.	4.194	27		(47)	(593)	
Marzocchi Symbridge Hydraulic (Shanghai) Co. Ltd	695			(5)		
Montirone Srl	14	11	(1.976)	(10)		(89)
Totale	4.903	38	(1.976)	(646)	(593)	

Il Consiglio di amministrazione di Marzocchi Pompe S.p.A. ha approvato sin dalla quotazione all'allora mercato AIM la Procedura per l'identificazione, l'approvazione e l'esecuzione delle Operazioni con Parti Correlate sulla base di quanto disposto dal già menzionato Regolamento Emittenti EGM (Euronext Growth Milan), e dal Regolamento Consob OPC e Disposizioni OPC (di seguito la "Procedura per le Operazioni con Parti Correlate").

Con il CdA del 30 giugno 2021 ne è stato approvato anche il relativo aggiornamento, a seguito della modifica al Regolamento Consob.

La Procedura per le Operazioni con Parti Correlate disciplina le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle Operazioni con Parti Correlate e con Soggetti Collegati (come ivi definite) attuate dall'Emittente, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse.

L'Emittente ha adottato tale procedura al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta nel tempo l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale, il rispetto degli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, e l'efficiente funzionamento degli organi societari.

La Procedura per le Operazioni con Parti Correlate è disponibile sul sito internet dell'Emittente www.marzocchipompe.com – *governance* → *documenti societari* → *procedura parti correlate*

3.6 Società controllante Abbey Road e attività di direzione e coordinamento

Il Gruppo è controllato da Abbey Road S.r.l., holding riconducibile alla famiglia Marzocchi Paolo, che detiene una quota del 61,19% con l'esercizio dei diritti di voto su una quota del 52,78%.

La controllante Abbey Road S.r.l. esercita attività di direzione e coordinamento; nel bilancio separato sono indicate le relative informazioni finanziarie.

3.7 Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione

Nonostante tutte le azioni messe in atto dalla Capogruppo per evitarlo, si è resa indifferibile la necessità di riorganizzare la struttura aziendale, al fine di adeguarla alle attuali ed alle future prevedibili condizioni economiche ed operative.

Pertanto, in data 17 gennaio 2025 il CDA di Marzocchi Pompe ha deliberato l'avvio di una procedura di riduzione dell'organico, volta a garantire una maggiore efficienza ed una razionalizzazione delle risorse, con l'obiettivo di mantenere inalterati i livelli di competitività che da sempre contraddistinguono il marchio Marzocchi Pompe.

Riteniamo che questo passaggio, certamente molto doloroso, ci metta nelle condizioni di affrontare meglio le sfide che ci attendono, che richiedono una sempre maggiore elasticità e flessibilità rispetto al passato.

Nonostante il momento particolarmente sfidante, crediamo nelle potenzialità del Gruppo ed abbiamo quindi rallentato, per una logica questione di equilibrio finanziario, ma non bloccato gli investimenti. Anche nel 2025, infatti, vogliamo fare alcuni passi avanti per il miglioramento dell'efficienza e l'innalzamento del livello tecnologico in varie aree operative. Resta inoltre prioritaria, anche se inevitabilmente dilazionata in un orizzonte di tempo maggiore del previsto, la migrazione di quanto

attualmente presente nella sede di Casalecchio in quello di Zola Predosa, destinato a divenire l'unica sede della Capogruppo, con un conseguente significativo efficientamento dal punto di vista produttivo e logistico.

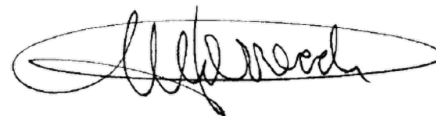
Prosegue inoltre l'incessante sforzo per il lancio di nuovi prodotti, che ha dato i suoi frutti, anche in periodi difficili come quello attuale. Marzocchi Pompe ha sempre infatti come priorità il mantenimento dell'eccellenza in merito all'innovazione ed al livello tecnologico della propria gamma, fattori riconosciuti e che rappresentano sempre i pilastri sui quali vuole costruire il proprio futuro.

Va sottolineato inoltre che il Gruppo sta proseguendo con l'importante progetto mirato all'innalzamento del livello di *cybersecurity*, tema oggi di grande attualità, avviato di recente.

Non da ultimo, infine, va menzionato il rinnovato impegno della Capogruppo sulle tematiche ESG. Marzocchi Pompe, già particolarmente sensibile sull'argomento, come dimostra la certificazione ambientale ISO 14001 ottenuta nel 2016 per lo stabilimento di Zola Predosa, ha infatti avviato un percorso che, tra i tanti obiettivi di miglioramento, l'ha portata anche a redigere il rendiconto di sostenibilità già per il 2024.

Ciò testimonia quanto Marzocchi Pompe voglia sempre porsi come un'azienda all'avanguardia, non solo per quanto riguarda i propri prodotti ma anche in merito all'organizzazione ed all'interazione con l'ambiente in cui opera.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

A handwritten signature in black ink, enclosed within a large, horizontal oval shape. The signature is stylized and appears to be the name of the President of the Board of Administration.

BILANCIO CONSOLIDATO 2024

Stato patrimoniale e conto economico

Attivo		31-dic-24	31-dic-23
B)	Immobilizzazioni		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1)	costi di impianto ed ampliamento	703	115.523
3)	diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	456.989	464.326
6)	immobilizzazioni in corso ed acconti	87.551	205.590
7)	altre	46.512	66.777
	Totale immobilizzazioni immateriali	591.755	852.216
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	terreni e fabbricati	9.283.035	7.661.282
2)	impianti e macchinario	3.112.121	3.374.406
3)	attrezzature industriali e commerciali	1.105.142	1.050.378
4)	altri beni	628.771	559.664
5)	immobilizzazioni in corso ed acconti	1.853.018	2.510.471
	Totale immobilizzazioni materiali	15.982.087	15.156.201
III	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	partecipazioni in:		
a)	In imprese controllate consolidate col metodo del P.N.	0	0
b)	In imprese collegate consolidate col metodo del P.N.	807.640	795.393
d-bis)	altre imprese	11.376	11.376
2)	crediti:		
d-bis)	verso altri		
	- oltre 12 mesi	13.973	13.505
3)	altri titoli	0	0
4)	Strumenti finanziari derivati attivi	0	7.869
	Totale immobilizzazioni finanziarie	832.989	828.143
	Totale immobilizzazioni (B)	17.406.831	16.836.560
C)	Attivo circolante		
I	Rimanenze		
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	2.154.145	3.501.016
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.103.453	4.593.645
4)	prodotti finiti e merci	3.705.801	4.699.718
	Totale rimanenze	9.963.399	12.794.379
II	Crediti:		
1)	verso clienti		

	- entro 12 mesi	7.446.253	7.191.402
2)	Verso Controllate consolidate col metodo del P.N.		
	- entro 12 mesi	0	0
3)	Verso Collegate consolidate col metodo del P.N.		
	- entro 12 mesi	326.140	184.736
4)	Verso imprese controllanti		
	- oltre 12 mesi	126.393	0
5-bis)	crediti tributari		
	- entro 12 mesi	368.807	563.568
	- oltre 12 mesi	53.968	205.770
5-ter)	imposte anticipate		
	- entro 12 mesi	411.291	455.392
	- oltre 12 mesi	255.799	221.809
5-quater)	verso altri		
	- entro 12 mesi	6.588.539	3.885.118
Totale crediti		15.547.190	12.707.795
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5)	Strumenti finanziari derivati attivi	0	33.792
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0	33.792
IV	Disponibilità liquide		
1)	depositi bancari e postali	4.683.377	11.927.978
2)	assegni	0	2.363
3)	denaro e valori in cassa	1.691	1.631
Totale disponibilità liquide		4.685.068	11.931.972
V	Cespiti destinate alla vendita		
1)	Fabbricati Industriali destinati alla vendita	0	0
Totale attivo circolante (C)		30.195.657	37.467.938
D)	Ratei e risconti		
a)	Ratei attivi	4.293	14.669
b)	Risconti attivi	385.051	744.543
Totale ratei e risconti		389.344	759.212
TOTALE ATTIVO		47.991.832	55.063.710

		Passivo	31-dic-24	31-dic-23
A)	Patrimonio netto del Gruppo			
I	Capitale Sociale	6.538.750	6.538.750	
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.462.750	6.462.750	
III	Riserva di rivalutazione	1.867.115	1.867.115	

<i>IV</i>	Riserva legale	1.307.750	1.159.284
<i>VI</i>	Altre riserve	5.799.628	4.051.328
<i>VII</i>	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(142.522)	41.661
<i>VIII</i>	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
<i>IX</i>	Utile (perdita) dell'esercizio	329.415	3.006.080
<i>X</i>	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(282.531)	(195.108)
Totale patrimonio netto del Gruppo		21.880.355	22.931.860
B)	Fondi per rischi ed oneri		
1)	per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	424.293	415.907
2)	per imposte, anche differite	101.465	97.754
3)	Strumenti derivati passivi	142.522	0
4)	altri	500.000	500.000
Totale fondi per rischi ed oneri		1.168.280	1.013.661
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.189.401	1.286.991
D)	Debiti		
4)	debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	4.469.514	5.309.957
	- oltre 12 mesi	8.405.979	11.921.226
5)	debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi	568.214	644.009
	- oltre 12 mesi	2.562.780	2.399.758
6)	acconti		
	- entro 12 mesi	170.774	65.042
7)	debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	3.601.840	5.140.117
9)	Debiti verso Controllate		
	- entro 12 mesi	0	0
10)	Debiti verso Collegate		
	- entro 12 mesi	603.046	650.776
11)	debiti verso controllanti		
	- entro 12 mesi	0	0
12)	debiti tributari		
	- entro 12 mesi	414.352	560.357
	- oltre 12 mesi	0	0
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	975.440	950.383
14)	altri debiti		
	- entro 12 mesi	1.566.145	1.657.845
Totale debiti		23.338.084	29.299.470
E)	Ratei e risconti		

a)	Ratei passivi	165.982	194.093
b)	Risconti passivi	249.730	337.635

Totale ratei e risconti		415.712	531.728
TOTALE PASSIVO		47.991.832	55.063.710

Conto Economico		31-dic-24	30-giu-23
A)	Valore della produzione		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.038.358	49.745.733
2)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-1.559.332	-366.797
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	68.019	38.784
5)	altri ricavi e proventi		
a)	contributi in conto esercizio	50.103	231.771
b)	altri	892.749	871.376
Totale valore della produzione		39.489.897	50.520.867
B)	Costi della produzione		
6)	per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	7.507.268	11.573.065
7)	per servizi	10.726.902	13.347.781
8)	per godimento di beni di terzi	437.457	393.453
9)	per il personale		
a)	salari e stipendi	11.100.723	11.310.531
b)	oneri sociali	3.430.667	3.488.725
c)	trattamento di fine rapporto	807.538	819.832
e)	altri costi	19.984	226.566
	<i>Totale costi per il personale</i>	15.358.912	15.845.654
10)	ammortamenti e svalutazioni		
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	385.699	503.646
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.241.324	3.096.472
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	40.433	42.673
	<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	2.667.456	3.642.791
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	1.346.871	751.437
12)	accantonamenti per rischi	0	0
14)	oneri diversi di gestione	477.459	508.688
Totale costi della produzione		38.522.325	46.062.869
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		967.572	4.457.998
C)	Proventi ed oneri finanziari		
15)	proventi da partecipazioni		
b)	proventi da partecipazioni in imprese collegate consolidate col metodo del P.N.	0	0
e)	proventi da altre partecipazioni	288	168
16)	altri proventi finanziari		
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
	- altri titoli	0	3.727
d)	proventi diversi dai precedenti		

	- verso altri	259.896	36.087
17)	interessi ed altri oneri finanziari		
	- verso altri	948.311	774.371
17 bis)	Utili e (perdite) sui cambi	82.878	(76.971)
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 + 17 + - 17bis)		(605.249)	(811.360)
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18)	rivalutazioni		
	a) di partecipazioni	44.791	59.571
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	10.559
19)	svalutazioni		
	a) di partecipazioni	0	1.147
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale delle rettifiche (18 - 19)		44.791	68.983
Risultato prima delle imposte (A -B + - C + - D)		407.114	3.715.621
20)	imposte sul reddito dell'esercizio		
	a) correnti	99.531	209.174
	b) Imposte relative ad esercizi precedenti	(87)	17.167
	c) differite	(3.797)	(10.585)
	d) anticipate	(17.948)	493.785
Totale imposte sul reddito dell'esercizio		77.699	709.541
Utile (perdite) dell'esercizio		329.415	3.006.080

BILANCIO CONSOLIDATO 2024

Rendiconto finanziario (metodo indiretto)

	31-dic-24	31-dic-23
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	329.415	3.006.080
Imposte sul reddito	77.699	709.541
Interessi passivi/(interessi attivi)	688.415	734.557
(Dividendi)	(288)	(279.930)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(34.813)	(908)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.060.428	4.169.340
Accantonamenti ai fondi	870.426	1.256.937
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.627.023	3.600.118
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	1.147
Rettifiche attività e passività finanziarie da strumenti derivati	184.183	334.636
Altre rettifiche per elementi non monetari	(10.526)	0
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.671.106	5.192.838
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	4.731.534	9.362.178
Decremento/(incremento) delle rimanenze	2.816.911	1.213.569
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)	(563.178)	1.460.027
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	(1.844.470)	(886.774)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	369.868	571.955
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(116.016)	38.956
Altre variazioni del capitale circolante netto	(2.373.711)	(5.432.792)
Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto	(1.710.596)	(3.035.059)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.020.937	6.327.119
Interessi incassati/(pagati)	(667.559)	(674.194)
(Imposte sul reddito pagate)	(328.979)	(680.325)
Dividendi incassati	288	279.930
(Utilizzo dei fondi)	(906.751)	(1.541.401)
Flussi Finanziari da Altre rettifiche	(1.903.001)	(2.615.990)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.117.936	3.711.129

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	(2.816.909)	(2.615.342)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	17.215	0
Immobilizzazioni materiali	(2.799.694)	(2.615.342)
(Investimenti)	(99.478)	(290.755)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	(99.478)	(290.755)
(Investimenti)	(468)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	507.063
Interessi attivi da Immob. Finanziarie	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	(468)	507.063
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Interessi attivi da Att. Fin. non immobilizzate	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0
Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.899.640)	(2.399.034)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	819.943	9.580.000
Rimborso finanziamenti	(5.295.633)	(4.337.453)
Variazione debiti per canoni leasing	207.227	(567.360)
Oneri finanziari da finanziamenti	0	0
Oneri finanziari per derivati su finanziamenti	0	0
Flussi finanziari da Mezzi di Terzi	(4.268.463)	4.675.187
Aumento di capitale e riserve a pagamento	0	0
Rimborso di capitale e riserve a pagamento	0	0
Variazione traduzione	188.436	68.993
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(87.423)	(74.797)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(1.297.750)	(976.950)
Flussi da finanziari da Mezzi Propri	(1.196.737)	(982.754)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5.465.200)	3.692.433
Disponibilità liquide (inizio periodo)	11.931.972	6.927.444
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A ± B ± C)	(7.246.904)	5.004.528
Disponibilità liquide (fine periodo)	4.685.068	11.931.972

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 2024

Signori Azionisti,

Marzocchi Pompe S.p.A., società capogruppo, e le sue controllate operano sia in Italia che all'estero nel settore della produzione di pompe a ingranaggi.

I fatti di rilievo verificatisi nel corso del periodo sono ampiamente esposti nella Relazione sulla Gestione Consolidata a cui si rimanda.

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'articolo 29 del D.Lgs 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'articolo 38 dello stesso decreto.

Sono state inoltre predisposte tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una più ampia informativa sulla situazione economica – finanziaria e patrimoniale del Gruppo; in particolare è stato predisposto il prospetto di raccordo tra l'utile e il Patrimonio Netto della Capogruppo e l'utile e il Patrimonio Netto consolidato al 31 dicembre 2024.

Il presente bilancio d'esercizio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

L'entrata in vigore del nuovo principio contabile OIC 34 ha determinato un'analisi sugli effetti legati alla contabilizzazione dei ricavi di vendita con riferimento alla:

- identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- individuazione del prezzo complessivo del prodotto/contratto;
- allocazione del prezzo complessivo del contratto su ciascuna unità elementare di contabilizzazione;
- rilevazione separata del ricavo.

Non sono stati individuati processi significativi tali da determinare una diversa allocazione dei ricavi; l'unico elemento passibile di individuazione separata potrebbe essere costituito dalle garanzie di legge sui prodotti che tuttavia non costituiscono una unità elementare di contabilizzazione; per tali motivi il Gruppo nella redazione del presente bilancio consolidato ha operato in continuità rispetto al passato.

Il bilancio è stato redatto nell'ottica della continuità aziendale; è corrispondente alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2343 e seguenti del Codice civile.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mentre la relazione sulla gestione è stata redatta in migliaia di euro, salvo ove diversamente esplicitato.

Nessuno dei criteri di valutazione, esposti nei prossimi capitoli, differisce da quanto applicato nei periodi precedenti.




Area di consolidamento

Il perimetro di consolidamento integrale comprende i bilanci al 31 dicembre 2024 della Marzocchi Pompe S.p.A. e della controllata Marzocchi Pumps USA Co. nella quale la capogruppo detiene direttamente il 100% dei diritti di voto e che ne rappresenta un investimento di carattere duraturo.

Si è inoltre provveduto alla valutazione con l'applicazione del metodo del patrimonio netto delle società collegate non consolidate (in quanto non soggette ad alcun tipo di controllo):

- Marzocchi Symbridge Hydraulic (Shanghai) Co. Ltd., Società in joint-venture con lo storico partner cinese Symbridge Hydraulic Technology (Shenzhen) Co Ltd., col fine di una più proficua penetrazione commerciale sui mercati asiatici, nella quale al 31 dicembre 2024, la capogruppo detiene una partecipazione di collegamento del 45%.
- Montirone S.r.l., avente sede legale in San Giovanni in Persiceto (BO), nella quale al 31 dicembre 2024, la capogruppo detiene una partecipazione di collegamento del 35%.

La distinta delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo è di seguito rappresentata:

	Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale	%
	Marzocchi Pumps USA Co.	1355 Bowes RD – 60123 Elgin IL - USA	US \$	768.580	100%
			€uro	739.802	
	Marzocchi Symbridge Hydraulic (Shanghai) CO., LTD.	Room F,21 F/L, Fei-Zhou International Plaza, No 899, Ling-Ling Road, 200030 Shanghai	CNY	4.508.462	45%
			€uro	594.525	
	Montirone S.r.l.	Via Einstein, 15 - San Giovanni in Persiceto (BO)	€uro	156.000	35%

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 è redatto sulla base dei bilanci predisposti dalle singole società partecipate che, ove necessario, sono stati opportunamente riclassificati al fine di renderne la forma di presentazione aderente a criteri univoci e sempre ove necessario, sono stati ulteriormente rettificati per uniformare i criteri di valutazione delle società consolidate.

Il consolidamento di Marzocchi Pumps USA Co. è avvenuto con il metodo integrale, mediante annullamento della partecipazione ed iscrizione di una riserva di consolidamento pari a euro 1.889 mila.

Il periodo amministrativo e la data di chiusura per la predisposizione del bilancio consolidato corrispondono a quelli del bilancio di periodo della capogruppo.

1. Principi di consolidamento

In conformità all'art. 31 del Decreto Legislativo 127/91 vengono di seguito specificati i principali criteri di consolidamento:

- i bilanci delle società consolidate (unicamente Marzocchi Pumps USA Co) sono recepiti secondo il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo, nonché i costi e ricavi nella loro interezza, evidenziando l'eventuale quota di pertinenza di eventuali azionisti di minoranza in apposite voci del patrimonio netto;
- il valore contabile delle partecipazioni consolidate è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società controllate seguendo il metodo dell'integrazione globale;
- le partite di debito e di credito, di costi e di ricavi e tutte le operazioni di importanza significativa intercorse tra le società incluse nel consolidamento sono state eliminate;
- le eventuali quote di capitale, di riserve e del risultato d'esercizio di competenza di terzi sono iscritte rispettivamente alle voci "Capitale e riserve di terzi" nel patrimonio netto e "Risultato di pertinenza dei terzi" nel conto economico;
- l'eccedenza tra il costo di acquisto delle partecipazioni ed il corrispondente valore di patrimonio netto delle partecipate è stata rilevata alla data di acquisto delle società consolidate; nel nostro caso Marzocchi Pumps USA co è stata costituita nel 2008 dalla Capogruppo Marzocchi Pompe Spa;
- non esistono poste di esclusiva rilevanza fiscale iscritte nello stato patrimoniale e nel conto economico delle società consolidate;
- gli eventuali effetti fiscali derivanti dalle rettifiche effettuate per uniformare i criteri di valutazione dei bilanci delle società consolidate sono contabilizzati nel fondo imposte differite;
- gli utili e le perdite infragruppo non realizzati, relativi a valori compresi nel patrimonio (cessioni di beni che permangono come scorte presso le società consolidate), ove possibile, sono stati eliminati, al contrario dei trasferimenti di cespiti in quanto irrilevanti ed in ogni caso relativi ad operazioni concluse a valori prossimi alle normali condizioni di mercato, secondo il disposto dell'art. 31 comma 3 del D.Lgs 127/91;
- i bilanci in valuta estera sono stati convertiti:
- tutte le attività e le passività sono state convertite al cambio corrente di fine dicembre 2024;
- tutti i costi ed i ricavi del periodo sono stati convertiti al cambio medio del 2024;
- le differenze di conversione sono state distinte per natura, economica o patrimoniale, e sono state iscritte rispettivamente a conto economico ed a patrimonio netto;
- I contratti di leasing e di noleggio operativo, aventi analoghe caratteristiche, presenti nei bilanci civilistici della società costituenti il perimetro di consolidamento integrale, sono stati contabilizzati col metodo finanziario.

2. Criteri contabili di valutazione

Nella relazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 sono stati osservati i principi previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
- Non si è proceduto a raggruppamenti di voci nello stato patrimoniale e nel conto economico.
- Nelle valutazioni sono osservati i criteri prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, richiamati ed integrati dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I criteri contabili e di valutazione che hanno informato la redazione del bilancio consolidato di periodo sono conformi a quanto previsto dall'art. 35 del Decreto Legislativo 127/91 ed omogenei nel tempo.

I principali criteri vengono qui di seguito precisati:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, e soggette ad ammortamento diretto secondo il loro periodo di utilità economica.

Tenendo conto delle prescrizioni contenute nel paragrafo 5 dell'art. 2426 del Codice civile, l'ammortamento ha inizio quando l'attività immateriale è disponibile all'uso.

Le aliquote di ammortamento, non modificate rispetto all'esercizio precedente, utilizzate sono:

	aliquote
- Costi di impianto e ampliamento	20%
- Brevetti	50%
- Marchi	5,56%
- Licenze Software	20%
- Immobilizzazioni in corso e acconti	-
- Altre	20%

In ossequio a quanto richiesto dal principio contabile OIC 9, si sono ricercati gli eventuali indicatori che possono portare ad una perdita durevole di valore.

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi in locazione sono capitalizzati ed iscritti tra le immobilizzazioni immateriali se gli stessi non sono separabili dai beni stessi (ossia non

possono avere una loro autonoma funzionalità). Essi sono ammortizzati nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426 del Codice Civile, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi degli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore di costo viene rettificato solo in conformità ad apposite leggi nazionali che ne permettono la rivalutazione per adeguarne il valore al mutato potere d'acquisto della moneta.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è calcolato in modo sistematico, facendo riferimento al costo eventualmente rivalutato; tali quote sono rappresentative dell'effettivo deperimento economico-tecnico dei beni sulla base della residua possibilità di utilizzazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 2426 del Codice civile.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite.

In ossequio a quanto richiesto dal principio contabile OIC 9, si sono ricercati gli eventuali indicatori che possono portare ad una perdita durevole di valore.

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Le aliquote di ammortamento, non modificate rispetto all'esercizio precedente, utilizzate sono:

	aliquote
<hr/>	
<i>Immobili e terreni</i>	
- Terreni	-
- Fabbricati	3%
<hr/>	
<i>Impianti e Macchinari</i>	
- Impianti	10%
- Macchine di Produzione	15,50%
- Macchine di Collaudo	15,50%
<hr/>	
<i>Attrezzature</i>	
- Attrezzature Industriali	15,50%
- Stampi	25%
- Costruzioni leggere	10%

- Attrezzature e mobili mensa	12%
<i>Altre</i>	
- Carrelli elevatori	20%
- Scaffalature, contenitori e mobili d'officina	10%
- Mobili e Arredi d'ufficio	12%
- Macchine elettriche d'ufficio	12%
- Hardware	40%
- Automezzi	25%

Si segnala che sono presenti beni durevoli, principalmente hardware e licenze d'uso software, acquisiti facendo ricorso a contratti di noleggio operativo aventi caratteristiche analoghe al leasing finanziario.

Tali beni, al pari di quelli acquisiti per mezzo del leasing finanziario, sono rilevati nel presente bilancio consolidato, così come nel precedente, utilizzando il cosiddetto metodo finanziario, in base al quale è prevista l'iscrizione del valore del cespite tra le immobilizzazioni materiali o immateriali e del corrispondente debito verso società di leasing o rental, nonché l'imputazione del relativo fondo ammortamento in base alla vita utile residua dei relativi beni.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni non rientranti nell'area di consolidamento, rappresentate dalle società collegate Marzocchi Symbbridge Hydraulics (Shanghai) Co. Ltd. e Montirone S.r.l, sono state valutate sulla base del metodo del patrimonio netto, in applicazione del principio OIC 17 paragrafi 167-168, e adeguando il costo storico al risultato del periodo.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo storico di acquisto eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo; considerandone la scarsa rilevanza, l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non avrebbe prodotto differenze apprezzabili nella valutazione.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono valutate al minor valore fra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

La configurazione di costo adottata è quella del costo medio ponderato. I prodotti in corso di lavorazione e semilavorati sono stati iscritti sulla base dei costi sostenuti, in funzione dello stadio di lavorazione raggiunto. I prodotti finiti sono stati valutati al costo di produzione comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Al fine del conseguimento di una corretta valutazione delle giacenze di prodotti obsoleti o a lento rigiro, il valore delle rimanenze negli anni è stato rettificato mediante iscrizione di fondi di obsolescenza dedicati che vengono aggiornati in funzione della variazione riscontrata su tali giacenze.

La differenza rispetto al valore delle rimanenze determinato a costi correnti alla chiusura dell'esercizio non è apprezzabile.

Crediti

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 8, del Codice Civile, i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso d'interesse effettivo con i tassi d'interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso d'interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata, per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, pertanto, sono esposti al presumibile valore di realizzo.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono, oppure, nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I crediti ed i debiti in valuta estera sono esposti al controvalore in euro sulla base dei cambi puntuali di fine anno.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, riflettono ricavi, proventi, costi ed oneri attribuiti ad un arco di tempo interessante più esercizi consecutivi.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi qui enunciati e comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione o di successivi aumenti di capitale, le riserve di qualsiasi natura (compresa quella di consolidamento), gli utili non prelevati e il risultato d'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'articolo 2120 del Codice civile.

Il saldo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il saldo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n.8, del Codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso d'interesse effettivo con i tassi d'interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso d'interesse effettivo. Come previsto dall'articolo 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il criterio del costo ammortizzato, inoltre, non è stato applicato ai debiti a breve termine (durata inferiore a 12 mesi) e ai debiti con costi di transazione irrilevanti rispetto al valore nominale in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tal caso i debiti sono esposti al loro valore nominale.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori", tutti con scadenza inferiore a 12 mesi, sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa, invece, sono rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Strumenti finanziari derivati

La Società utilizza strumenti finanziari derivati solamente con l'intento di gestire e coprire la propria esposizione al rischio delle fluttuazioni dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio delle divise diverse dall'euro.

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la Società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al *fair value* determinato sulla base del valore di mercato, corrispondente al *Mark To Market* alla data di fine periodo.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura, tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Gli strumenti finanziari con *fair value* positivo sono stati iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie e nell'attivo circolante in funzione della loro natura di strumento finanziario derivato di copertura di un'operazione altamente probabile.

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo sono stati iscritti in bilancio tra i fondi per rischi e oneri.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura dei flussi finanziari al netto degli effetti fiscali differiti.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci di conto economico.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti ed abbuoni, dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base del criterio della competenza; sono state pertanto contabilizzate le effettive imposte correnti del periodo e le eventuali imposte differite, attive e passive.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse secondo criteri fiscali. Tali imposte sono calcolate considerando l'aliquota fiscale prevista per l'esercizio in cui tali differenze si riverseranno. In caso di tassazione differita, la relativa passività è accantonata al fondo imposte differite nella misura in cui non possa dimostrarsi che il loro pagamento sia improbabile.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali, nonché sulle differenze temporanee, sono contabilizzate solo quando sussiste la ragionevole certezza della loro realizzazione attraverso redditi imponibili futuri e vengono inserite nei crediti per imposte anticipate. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se la compensazione è consentita giuridicamente ed il saldo viene iscritto nello stato patrimoniale se attivo, nella voce "Crediti per imposte anticipate" e se passivo, nella voce "Fondo per imposte, anche differite".

La Capogruppo Marzocchi Pompe con la società Abbey Road che esercita direzione e coordinamento, ha esercitato l'opzione per il regime del consolidato fiscale nazionale, di cui agli articoli 117 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

Come noto, tale regime consente di determinare un reddito complessivo di gruppo quale somma algebrica degli imponibili prodotti, nel periodo di imposta, da ciascuna delle società che partecipano alla tassazione di gruppo e, dunque, di liquidare l'IRES su base consolidata. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la Società consolidante e le società consolidate, sono definiti negli appositi regolamenti.

Importi espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate a conto economico.

Le partite in valuta esistenti a fine esercizio sono state convertite in euro al cambio del giorno di chiusura del bilancio.

Le partite in valuta estera diverse da crediti e debiti, in caso di variazione dei cambi, non danno luogo a utili e perdite su cambi, ma sono oggetto di svalutazione per ridurre il prezzo di costo per perdite durevoli di valore (immobilizzazioni) o ridurlo al minore prezzo di presumibile realizzo (altre poste di capitale circolante). In linea generale, crediti e debiti, anche se immobilizzati, compresi anticipi di clienti ed a fornitori, ratei e risconti, fondi per rischi ed oneri, sono iscritti al tasso di cambio esistente alla chiusura dell'esercizio.

Ove i rischi della volatilità dei cambi siano stati oggetto di specifica copertura, il riallineamento avviene al cambio a termine stabilito. In entrambi i casi i relativi utili e perdite di riallineamento, trovano imputazione al conto economico.

Al verificarsi di un saldo positivo, l'utile d'esercizio, fino a concorrenza degli utili di riallineamento al netto delle eventuali perdite, è accantonato in apposita riserva – denominata “Riserva 2426 C.C.” – in sede di approvazione del bilancio, tale riserva si ridurrà in corrispondenza dell'eccedenza di perdite su utili di conversione nei successivi esercizi.

L'ammontare di tale riserva, eventualmente confluita nello stato patrimoniale tra le “altre riserve”, viene indicato in commento alla voce A,VI di questa nota.

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio sociale, non si sono verificate variazioni significative nei cambi valutari.

Il tasso di cambio applicato in sede di consolidamento della partecipazione in Marzocchi Pumps USA Co è stato di:

- € 1,00 = USD 1,082 corrispondente alla media del 2024 per quanto riguarda la conversione del conto economico;

- € 1,00 = USD 1,039 corrispondente al cambio puntuale al 31 dicembre 2024 per quanto riguarda la conversione dello stato patrimoniale.

3. Analisi delle voci di bilancio consolidato: stato patrimoniale

B) I - Attività immateriali

La tabella che segue descrive nel dettaglio la composizione della voce:

	Costi di impianti e ampliamento	Concessioni licenze marchi e diritti simili	immobilizz. in corso	altre immobilizz. immateriali	totale
<i>Valore di inizio esercizio</i>					
Costo	115.523	464.326	205.590	66.777	852.216
Rivalutazioni	-				
F.di ammortamento	-				
Svalutazioni	-				
Valore di bilancio	115.523	464.326	205.590	66.777	852.216
<i>Variazioni nell'esercizio</i>					
incrementi per acquisizioni		191.326	33.234	25.540	250.100
riclassifiche		31.673	(31.673)		0
decrementi per alienazioni e dismissioni		(4.020)	(119.600)		123.620
Rivalutazioni effettuate nel periodo					-
Ammortamento del periodo	(114.820)	(225.075)		(45.806)	(385.701)
Svalutazioni del periodo					-
Altre variazioni		(1.241)			(1.241)
Totale variazioni	(114.820)	(7.337)	(118.039)	(20.266)	(260.462)
<i>Valore di fine esercizio</i>					
Costo	703	456.989	87.551	46.512	591.755
Rivalutazioni					-
Ammortamenti (F.do amm.to)					-
Svalutazioni					-
Valore di bilancio	703	456.989	87.551	46.512	591.755

Nel periodo, gli acquisti afferiscono principalmente all'implementazione di utilities dell'ERP SAP S/4HANA, compreso l'acquisto delle licenze per l'avvio del progetto SAP negli Stati Uniti e al deposito di nuovi Marchi in vari paesi.

B) II - Attività materiali

Nel prospetto che segue sono messi in evidenza i movimenti delle immobilizzazioni materiali con le specifiche richieste dall'art. 38, cm 1, lett. c, punto 2, del Dlgs 127/91:

	Terreni e fabbricati	impianti e macchinario	attrezzature ind.li e comm.li	altre imm.ni materiali	imm.ni materiali in corso e acconti	Totale
<i>Valore di inizio esercizio</i>						
Costo	6.831.505	27.300.777	8.115.930	3.093.451	2.510.470	47.852.134
Rivalutazioni sul costo	7.194.855	3.183.951	12.953	2.170	-	10.393.929
F.di ammortamento	(6.365.077)	(29.501.041)	(8.160.781)	(2.535.957)	-	(46.562.856)
Rivalutazioni sul fondo		2.390.719	1.082.277	-	-	3.472.995
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	7.661.283	3.374.406	1.050.378	559.664	2.510.470	15.156.202
<i>Variazioni nell'esercizio</i>						
incrementi per acquisizioni	415.166	948.930	398.370	223.051	1.282.085	3.267.602
riclassifiche	1.589.469	48.624	117.242	-	(1.935.380)	(180.044)
decrementi per alienazioni e dismissioni costo	-	(1.002.024)	(198.644)	(52.652)	-	(1.253.320)
decrementi per alienazioni e dismissioni fondo		987.929	198.644	49.532	-	1.236.106
Rivalutazioni effettuate nel periodo	-					-
Ammortamento del periodo	(382.882)	(1.245.873)	(460.877)	(151.693)	-	(2.241.325)
Svalutazioni del periodo	-					-
Altre variazioni sul costo	-	666	788	6.468	(4.158)	3.764
Altre variazioni sul fondo		(538)	(759)	(5.599)	-	(6.896)
Totale variazioni	1.621.753	(261.747)	55.523	74.706	(657.453)	832.782
<i>Valore di fine esercizio</i>						
Costo	8.836.139	27.296.974	8.433.686	3.270.319	1.853.018	49.690.135
Rivalutazioni sul costo	7.194.855	3.183.951	12.953	2.170	-	10.393.929
Ammortamenti (F.do amm.to)	(6.747.958)	(29.759.522)	(8.423.773)	(2.643.717)	0	(47.574.971)
Rivalutazioni sul fondo		2.390.719	1.082.277	0	0	3.472.995
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	9.283.036	3.112.121	1.105.142	628.771	1.853.018	15.982.088

Gli incrementi rilevati nel periodo, sono da attribuire quasi integralmente ad investimenti legati al potenziamento delle aree produttive dello stabilimento di Zola Predosa.

I disinvestimenti di beni che avevano esaurito la loro utilità produttiva (euro/000 1.253 di costo storico) non hanno fatto rilevare significative minusvalenze e plusvalenze.

Le immobilizzazioni in corso sono riferibili esclusivamente all'ampliamento di due stabilimenti presso la sede di Zola Predosa (BO).

Dettaglio delle rivalutazioni contenute nei valori al 31 dicembre 2024:

	Terreni e fabbricati	impianti e macchinario	attrezzature ind.li e comm.li	altre imm.ni materiali	Totale
Rivalutazione ex legge 576/75	13.886	-	-	-	13.886
Rivalutazione ex legge 72/83	723.040	49.873	-	-	772.913
Rivalutazione DPR 917/86		298.893	-	2.170	301.062
Rivalutazione ex legge 413/91	227.422	-	-	-	227.422
Rivalutazione ex legge 185/08	6.230.507	-	-	-	6.230.507
Rivalutazione DPR 917/86					
sul cespite		2.835.185	12.953	-	2.848.138
sul fondo ammortamento		2.390.719	1.082.277	-	3.472.995
Totale rivalutazioni	7.194.855	5.574.669	1.095.230	2.170	13.866.924

Giova ricordare che nell' esercizio 2008, le società titolari del patrimonio immobiliare si avvalsero della facoltà prevista dal D.lgs. 185/08, ed effettuarono la rivalutazione dei beni immobili con riguardo al valore di mercato dei beni in funzionamento. Tali valori, conformi ad apposite relazioni di stima redatte da professionisti del settore, furono confrontati con i residui da ammortizzare dei beni stessi.

Gli importi che ne risultarono furono assunti come limite massimo delle rivalutazioni che vennero contabilizzate ad incremento del valore attivo con contropartita riserve del patrimonio netto. Non avendovi dato riconoscimento fiscale, furono stanziata le imposte differite relativamente al disallineamento civile-fiscale, con diretta iscrizione a riduzione della riserva patrimoniale stessa.

A seguito della conversione nella L. 178 del 30 dicembre 2020 del D.L. 104/2020, gli amministratori hanno assunto la decisione di procedere al cosiddetto "riallineamento" fiscale del differenziale appena citato, facendo pertanto venir meno il debito per imposte differite ad esso correlato.

Ricordiamo inoltre come l'operazione di LBO, ampiamente tratteggiata nella documentazione riferita all'anno 2018, abbia fatto emergere un disavanzo di fusione integralmente assorbito dalle categorie delle macchine di produzione e collaudo, nonché dalle attrezzature industriali e dagli stampi.

Tale rivalutazione, assistita da apposita perizia, ha trovato affrancamento fiscale mediante applicazione del disposto ex art 176 TUIR. Qui attestiamo che il valore netto dei beni rivalutati non eccede quello che è loro fondatamente attribuibile in relazione alla capacità produttiva ed in relazione al loro valore di mercato così come, l'attuale ciclo d'ammortamento, coniuga il periodo di vita utile dei beni.

Vi segnaliamo inoltre quanto segue:

- i fabbricati industriali di via Grazia a Zola Predosa compreso l'immobile di via Poli 5, sono gravati da ipoteca per un importo originario di euro_{,000} 5.775. Il beneficiario è l'Istituto Mediocredito Trentino, con

un debito residuo pari a euro_{,000} 1.336;

- il fabbricato di Via Calari 9 a Zola Predosa, acquistato nel 2024, è gravato da ipoteca per un importo originario di euro_{,000} 920. Il beneficiario è l'Istituto Reiffeisen, con un debito residuo pari a euro_{,000} 460;

- le immobilizzazioni tecniche sono adeguatamente coperte dai rischi catastrofali con polizze assicurative contratte con primarie compagnie

B) III - Attività finanziarie

B) III, 1, a, b & d bis - Partecipazioni

I valori esposti al punto b) afferiscono le partecipazioni di collegamento nella società

(i) Marzocchi Symbridge Hydraulic (Shanghai) Co. Ltd, società di diritto cinese, costituita in joint-venture a fine 2020 ed operativa da inizio 2021 e

(ii) Montirone S.r.l., con sede in San Giovanni Persiceto (BO),

entrambe valutate con il metodo del patrimonio netto.

I valori esposti al successivo punto d-bis) riguardano l'iscrizione al costo di tre partecipazioni di minoranza in consorzi e cooperative bancarie, che non risulta abbiano subito perdite permanenti di valore.

I dati di bilancio 2024 delle collegate sono i seguenti:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale	Patrimonio netto	Risultato ultimo esercizio	Quota posseduta	Valore partecipazione
Marzocchi Symbridge Hydraulic (Shanghai) CO., LTD.	Room F,21 F/L, Fei-Zhou International Plaza, No 899, Ling-Ling Road, 200030 Shanghai	CNY	4.508.462	1.431.135 ¹	746.300	45%	277.234
		Euro	594.525	188.722 ¹	98.414 ²		
Montirone S.r.l.	Via Einstein, 15 - San Giovanni in Persiceto (BO)	Euro	156.000	1.016.537 ¹	1.443	35%	333.448

¹ Valore non comprensivo del risultato dell'esercizio

² Valori a cambio puntuale al 31 dicembre 2024

Cambio CNY al 31.12.24 7,5833

Si riporta il prospetto riepilogativo delle principali movimentazioni avvenute nell'esercizio:

	31-dic-24	Utilizzo F.do Svalutaz. partecipazioni	Utili (Perdite) da partecipate	Utile da cambi D,18, a	Svalutazioni D,19, a	Adj Cross Rate	31-dic-23
1) b Marzocchi Symbridge Hydraulic (Shanghai) Co. Ltd	396.747		44.286			(32.545)	385.006
Montirone Srl	410.893		506	0			410.387
<i>Totale C, III, 1,b</i>	<i>807.640</i>	<i>0</i>					<i>795.393</i>
Totale C, III	807.640	0	44.792			(32.545)	795.393

B) III, 1, d-bis – Altre Partecipazioni

Sono rappresentate da altre partecipazioni che non hanno subito variazioni nel corso del 2024.

	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Partecipazione CONAI	22	22	0
Partecipazione Banca Felsina	10.320	10.320	0
Partecipazione Banca di Bologna	1.035	1.035	0
Totale B, III, 1 d bis	11.376	11.376	0

B) III, 2, d-bis – Crediti

Al punto d-bis) trovano iscrizione i soli depositi cauzionali versati al momento della sottoscrizione di contratti d'utenza o servizi.

	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Depositi Cauzionali > 12 mesi	13.973	13.505	468
Totale B, III, 2 d bis	13.973	13.505	468

C) - Attivo circolante

C) I Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della Società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

La composizione dei valori delle rimanenze viene specificata nel prospetto che segue:

	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.154.145	3.501.016	(1.346.871)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.103.453	4.593.645	(490.192)
Prodotti finiti e merci	3.705.801	4.699.718	(993.917)
Totale C, I	9.963.399	12.794.379	(2.830.980)

L'indice di rotazione medio (ricavi[A1] /giacenze[C1]) si attesta ad un valore di 4,02 corrispondente ad una copertura media in giorni pari a 90,8 [gg. 365/I.R.].

Di seguito viene illustrata la composizione del fondo svalutazione magazzino, pari a euro 1.425.763, sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente:

	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Materie prime, sussidiarie e di consumo	(263.436)	(263.436)	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(485.100)	(485.100)	0
Prodotti finiti e merci	(677.227)	(663.158)	(14.069)
Totale C, I	(1.425.763)	(1.411.694)	(14.069)

C) II, 1 – Crediti commerciali

I saldi e le variazioni dei crediti dell'attivo circolante sono dettagliati nei prospetti che seguono:

	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Crediti Clienti Italia	3.774.437	4.418.233	(643.796)
Crediti Clienti Export	4.054.503	3.115.326	939.177
Fondo rischi su crediti	(382.687)	(342.157)	(40.530)
Totale C,II,1	7.446.253	7.191.402	254.851

Trattasi di crediti esigibili entro 12 mesi.

Mediante il rapporto tra il valore dei crediti commerciali [C,II,1 + C,II,2 + C,II,3] con le voci A,1 + A,5,b (punti 2 e 3) del conto economico e dividendo i giorni del periodo di riferimento [gg 365] per questo indice di rotazione, si può approssimativamente pervenire ai tempi medi d'incasso. Per il periodo in commento si evince un tempo medio di dilazione pari a 69,3 gg. dato aumentato rispetto ai 53,7 gg. dell'esercizio precedente, anche in relazione ad un minor utilizzo delle linee di factoring.

La movimentazione del fondo rischi per inesigibilità dei crediti è dettagliata nella tabella che segue:

	Fondo rischi su crediti	Fondo tassato svalutazione crediti	Cosistenze complessive
Valore bilancio 31.12.2023	(342.157)	0	(342.157)
+/- Adj cross rate	(1.720)	0	(1.720)
- Utilizzi 2024	1.623	0	1.623
- Scioglimenti 2024	0	0	0
+ Accantonamenti 2024	(40.433)	0	(40.433)
Valore bilancio 31.12.24	(382.687)	0	(382.687)

La qualità complessiva del credito si conferma buona ed i valori rettificativi presenti, risultano statisticamente atti all'assorbimento di eventuali perdite.

C) II, 3 – Crediti commerciali verso collegate

La voce, con la movimentazione intervenuta, è meglio dettagliata nella tabella che segue:

	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Crediti commerciali Vs. Montirone Srl	17.203	12.169	5.034
Crediti commerciali Vs. Marzocchi Symbridge Co.Ltd	308.937	172.567	136.370
Totale C,II, 3)	326.140	184.736	141.404

Trattasi di crediti esigibili entro 12 mesi.

C) II, 4 - Crediti verso controllante

L'esposizione si riferisce a crediti per perdite fiscali e ritenute trasferite alla controllante Abbey Road per effetto del consolidato fiscale in capo a quest'ultima

	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
crediti verso imprese controllanti Abbey Road	126.393	0	126.393
Totale C,II, 4)	126.393	0	126.393

C) II, 5 bis - Crediti tributari

L'esposizione si riferisce a crediti Iva, per acconti eccedenti e crediti d'imposta, la cui natura e utilizzabilità è indicata nel dettaglio sottostante:

	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Credito IVA	125.319	215.536	(90.217)
Ritenute d'acconto subite	0	0	0
Acconti eccedenti	0	0	0

Crediti d'imposta	297.455	553.801	(256.346)
Totale C,II, 5 bis	422.775	769.338	(346.563)

I crediti d'imposta sono di seguito suddivisi:

Natura del credito	valore	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
CRED.IMP.INVES.'20	13.101	13.101	
R & S 2021	72.965	72.965	
4.0 Acq.22 Peri.23	39.250	39.250	
R & S 2022	64.204	64.204	
4.0 Acq.23 Peri.24	29.645	14.823	14.823
4.0 Acq.22 Peri.24	10.444	5.222	5.222
R & S 2023	67.847	33.923	33.923
Totale complessivo	297.455	243.487	53.968

C) II, 5 ter - Crediti per imposte anticipate

La voce rappresenta crediti di natura fiscale, sorti prima dell'adesione al consolidato fiscale di gruppo, correlati al differimento temporale di deducibilità di talune categorie di costi.

Viene scomposto nella sua componente temporale d'esigibilità, tra ciò che in base alle norme fiscali troverà deduzione nel corso dei successivi 12 mesi e ciò che avrà manifestazione in successivi esercizi, sulla base delle previsioni finanziarie elaborate per 2025:

	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Crediti per imposte anticipate Entro 12 mesi	411.291	455.392	(44.101)
Crediti per imposte anticipate Oltre 12 mesi	225.799	221.809	3.990
Totale C,II, 5 ter	637.090	677.201	(40.111)

C) II, 5 quater – Altri crediti

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri crediti:

	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Crediti Vs. Fornitori	2.153	124.146	(121.993)
Anticipi a Fornitori di servizi	620.349	415.154	205.195
Caparre confirmatorie	164.000	68.000	96.000
Dipendenti c.to liquid.infortuni INAIL	2.879	2.879	0
Crediti Vs. INPS per anticipazione Clf	0	0	0
Altri crediti	5.799.158	3.274.939	2.524.219
Totale C,II,5 quater	6.588.539	3.885.118	2.703.421

Trattasi di crediti esigibili entro 12 mesi.

La variazione principale, indicata alla voce “altri crediti” è rappresentata dall’incremento di disponibilità presso depositi bancari vincolati a tre e sei mesi, passata da 3,0M € del 2023 agli attuali 5,7M €.

Tali depositi vincolati sono stati iscritti nei crediti dell’attivo circolante ai sensi di quanto previsto dagli OIC 14.9 ancorché dal punto di vista “effettivo” dovrebbero essere considerati in riduzione della Posizione Finanziaria Netta di fine periodo.

Nella voce altri crediti vi sono altresì anticipazioni da rifattare alla società di leasing a fronte della ristrutturazione immobiliare in corso.

Gli anticipi per servizi sono principalmente riferibili a prestazioni professionali e lavorazioni non ancora ultimate, mentre i crediti verso fornitori afferiscono posizioni contabili che hanno già avuto la loro manifestazione numeraria, rispetto a cui si è in attesa di ricevere la relativa documentazione fiscale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell’attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice civile):

	verso clienti	verso collegate	verso controllante	tributari	imposte anticipate	verso altri	totale crediti
AFRICA	32.464						32.464
AMERICA	1.307.050				202.711	695.045	2.204.806
ASIA	843.407	308.937				5.040	1.157.384
EUROPA	1.826.838					20.000	1.846.838
ITALIA	3.420.927	17.203	126.393	422.775	434.379	5.868.454	10.290.131
OCEANIA	15.567						15.567
Totale	7.446.253	326.140	126.393	422.775	637.090	6.588.539	15.547.190

C) III, 5 – Strumenti finanziari derivati attivi

Al 31 dicembre 2024 il Gruppo non ha in essere le seguenti opzioni di copertura cambi per le quali si è proceduto alla loro iscrizione al fair value determinato sulla base del valore di mercato attivo, corrispondente al Mark To Market a quella data.

C) IV, 1,2,3 - Disponibilità liquide

La voce “depositi bancari e postali” accoglie principalmente i conti correnti attivi che il Gruppo detiene presso gli istituti di credito nazionali e stranieri.

I criteri adottati nella valutazione e conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
C/C e depositi bancari	4.683.377	11.927.978	(7.244.601)
Denaro in cassa	1.691	1.631	60
Cassa assegni	0	2.363	(2.363)
Totale C, IV	4.685.068	11.931.972	(7.246.904)

Il valore di fine periodo riflette le esigenze operative del Gruppo che ha la necessità di detenere sui conti bancari una giacenza adeguata a fronte dei propri impegni.

Per una puntuale analisi delle variazioni intervenute nell'esercizio, si rimanda allo schema di rendiconto finanziario.

D) Ratei e Risconti

La movimentazione intervenuta è dettagliata nella tabella che segue:

	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Ratei Attivi	4.293	14.669	(10.376)
Risconti Attivi	385.051	744.543	(359.492)
Totale D	389.344	759.212	(369.868)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei Attivi	Valore bilancio 31-dic-24	Risconti Attivi	Valore bilancio 31-dic-24
Interessi attivi su Titoli di Stato	0	Tasse	418
Coperture tassi	4.293	Commissione cliente GKN	205.019
		Assicurazioni	46.643
		Servizi prepagati	132.971
Totale ratei attivi	4.293	Totale risconti attivi	385.051

I servizi prepagati sono rappresentati prevalentemente da canoni e licenze corrisposti in via anticipata anche per una quota comprendente l'esercizio successivo.

A) Patrimonio netto del Gruppo

Per una disamina cronologica delle variazioni intervenute, si rimanda al prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto in calce a questo documento.

A) I - Capitale sociale

Al 31 dicembre 2024 il capitale sociale della capogruppo ammonta ad euro 6.538.750, è interamente versato ed è suddiviso in nr. 6.538.750 azioni ordinarie prive di valore nominale.

A) II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni

D'iscrizione 2019, rappresenta il sovrapprezzo pagato all'atto della sottoscrizione dell'aumento di capitale riservato al mercato. In conseguenza dell'avvenuto riallineamento ex art. 110 del DL 104/2020, si oppone un vincolo di sospensione d'imposta sull'importo di euro 2.974.009,00.

A) III - Riserve di rivalutazione

Annullata a seguito del concambio azionario del dicembre 2018, venne integralmente ricostituita con delibera assembleare del 2 maggio 2019.

In conseguenza dell'avvenuto riallineamento ex art. 110 del DL 104/2020, si oppone un vincolo di sospensione d'imposta sull'intero importo di euro 1.867.115,00.

A) IV – Riserva legale

La voce in esame si compone di quote di utili come previsto all'art. 2430 Codice civile.

A) VI - Altre riserve

Trattasi per euro_{,000} 3.423 della riserva straordinaria (dopo la destinazione dell'utile della capogruppo dell'esercizio precedente e la distribuzione dei dividendi per euro 1.297) e si compone di quote di utili non distribuiti; per euro_{,000} 399 dell'avanzo da concambio; per euro_{,000} 59 dalla riserva generatasi a seguito della conversione in euro del bilancio in dollari americani della controllata USA e per il restante, dalla riserva di consolidamento pari ad euro_{,000} 1.889, formatasi con il processo di consolidamento stesso e prevalentemente da utili portati a nuovo risultanti dal consolidamento di Marzocchi USA.

Confluisce nel saldo espositivo anche l'arrotondamento all'unità di euro

A) VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La voce in esame è rappresentativa del *Fair value*, determinato sulla base del valore di mercato, corrispondente al *Mark To Market* alla fine dell'esercizio, delle operazioni di copertura tassi, realizzate dalla capogruppo nell'ambito della propria pianificazione finanziaria.

A) X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

La voce in esame è rappresentativa della totalità delle spese sostenute a tutto il 31 dicembre 2024 per l'acquisto di 65.500 azioni proprie a seguito della delibera assembleare del 28 aprile 2023 che autorizzava l'acquisto di azioni proprie fino allo scorso 28 ottobre 2024.

Tutte le variazioni intervenute nel patrimonio netto sono meglio specificate nel prospetto di variazione riportato al termine del documento, di seguito si fornisce un quadro di sintesi:

	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Capitale sociale	6.538.750	6.538.750	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.462.750	6.462.750	
Riserve di rivalutazione	1.867.115	1.867.115	
Riserva legale	1.307.750	1.159.284	148.466
Riserva straordinaria	3.423.339	1.459.709	1.963.630
Avanzo da concambio	398.891	398.891	
Riserva differenze da traduzione	88.801	-3.165	91.966
Riserva di consolidamento	1.888.594	2.195.895	-307.301
Riserva operazioni di copertura	-142.522	41.661	-184.183
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-282.531	-195.108	-87.423
Risultato di periodo	329.415	3.006.080	-2.676.665
Arrotondamento all'unità di €	3	-2	5
Totale patrimonio netto consolidato	21.880.355	22.931.860	-1.051.505

B) Fondi rischi

La composizione della voce è così dettagliata:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti derivati passivi	Altri Fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	415.907	97.754	0	500.000	1.013.661
Variazioni nell'esercizio	-	-	-	-	0
Accantonamento nell'esercizio	8.386	3.711	142.522	-	154.619
Utilizzo nell'esercizio	-	0	0	0	0
Altre variazioni	-	-	0	0	0
Totale Variazioni	8.386	3.711	142.522	0	154.619
Valore di fine esercizio	424.293	101.465	142.522	500.000	1.168.280

B) 1 – Per trattamento di quiescenza

Afferiscono gli obblighi derivanti dall'art. 1751 del Codice civile, così come modificato con D.L. 10 settembre 1991, no. 303 relativo all'indennità spettante agli Agenti e Rappresentanti di Commercio all'atto della risoluzione del rapporto di agenzia.

B) 2 – Per imposte differite

L'esposizione risulta essenzialmente correlata al debito conseguente l'applicazione del metodo finanziario ai contratti di leasing ex IAS 17.

Le aliquote applicate sui componenti del reddito che le discipline fiscali [Italia ed USA] ne differiscono o anticipano l'imponibilità, sono quelle previste dalle rispettive legislazioni.

B) III, 4 – Strumenti finanziari derivati passivi

Al 31 dicembre 2024 la capogruppo ha in essere le seguenti opzioni di copertura tassi per le quali si è proceduto alla loro iscrizione al fair value determinato sulla base del valore di mercato, corrispondente al Mark To Market a quella data.

Istituto	Tipo Derivato	Da	A	Nozionale	Strike	MTM
BNL	Interest Capped swap	7-feb-18	10-apr-26	449.172	0,00	7.576
Intesa	Interest Capped swap	21-mag-19	31-mar-25	41.666	0,00	277
BNL	Interest Capped swap	18-giu-20	18-giu-26	750.000	-0,20	16.281
Unicredit	Interest Capped swap	2-dic-20	30-nov-26	454.545	-0,20	12.374
BNL	Interest Capped swap	23-mar-23	17-dic-26	1.280.110	3,25	(9.305)
BNL	Interest Capped swap	11-mag-23	9-mag-28	1.750.000	3,15	(30.780)
Intesa	Interest Capped swap	24-mar-23	24-mar-28	1.625.000	3,25	(15.847)
Credem	Interest Capped swap	26-set-23	26-set-27	709.444	3,90	(4.486)
BPM	Interest Capped swap	27-set-23	30-giu-28	1.500.000	3,50	(29.338)
Intesa	Interest Capped swap	6-ott-23	26-feb-27	919.784	3,50	(8.254)
BNL	Interest Capped swap	19-feb-24	21-giu-33	886.715	2,77	(23.454)
BNL	Flexi Term	6-nov-24	6-mag-25	\$1.500.000	1,09	(57.568)
Totale complessivo						(142.522)

Come evidenziato nella tabella che precede le tipologie in uso sono di natura estremamente semplice e per loro peculiarità non possono riservare sorprese nei costi attesi.

Vengono infatti attuate, nell'ambito della pianificazione finanziaria, proprio per circoscrivere le fluttuazioni dei tassi, all'interno di un range ritenuto economicamente accettabile e finanziariamente sostenibile.

Tutte le operazioni coniugano perfettamente sia i nozionali che le tempistiche dei piani d'ammortamento dei debiti finanziari di cui sono al servizio e la società li contabilizza come derivati di copertura non avendo essi alcuna funzione speculativa.

B) 4 – Altri

L'attuale consistenza risulta correlata all'operatività nel segmento automotive con le peculiari garanzie previste. Ad oggi, pur in assenza di una significativa serie storica di riferimento, l'accantonamento raggiunto appare congruo alla rischiosità potenziale connessa alla numerosità dei prodotti venduti.

C) Fondi relativi al personale

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.286.991
Accantonamento del periodo	798.486
Utilizzo nel periodo	(896.076)
Di cui Versamenti a F.do Pensione 2024	720.072
Valore di fine periodo	1.189.401

Trattasi del trattamento di fine rapporto della società Capogruppo e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti in Italia, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della Società alla data di chiusura del periodo, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) Debiti

D) 4 - a - Scoperti bancari e finanziamenti correnti

La movimentazione intervenuta è dettagliata nella tabella che segue:

	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Utilizzo di affidamenti bancari a revoca	0	7	(7)
Quote mutui a breve termine	4.469.514	5.309.950	(840.436)
Totale D, 4 entro 12 mesi	4.469.514	5.309.957	(840.443)
Quote mutui a medio / lunfo	8.405.979	11.921.226	(3.515.247)
Totale D, 4 oltre 12 mesi	8.405.979	11.921.226	(3.515.247)
Totale D, 4	12.875.493	17.231.183	(4.355.690)

In merito ai finanziamenti in essere con le banche, il seguente prospetto ne riassume gli aspetti principali, mentre, per una più approfondita analisi del rapporto di indebitamento con gli istituti di credito, si rinvia a quanto evidenziato nella Relazione degli amministratori sulla gestione.

Istituto di credito	Importo Originario /.,000	Durata	Scadenze < 12 mesi	Scadenze > 12 e < 24 mesi	Scadenze > 24 e < 36 mesi	Scadenze > 36 mesi	Totale Debito in amm.to
Mediocred. Trentino (1)	2.500	2016 - 2026	297.919	151.253	-	-	449.172
Mediocred. Italiano	1.000	2019 - 2025	41.667	-	-	-	41.667
Unicredit	1.250	2020 - 2026	227.273	227.273	-	-	454.545
BNL	2.500	2020 - 2026	500.000	250.000	-	-	750.000
Mediocred. Trentino	1.250	2021 - 2026	250.000	250.000	-	-	500.000

Intesa S.Paolo	2.000	2022 - 2027	404.716	411.230	103.838	-	919.784
Cassa Centrale	3.000	2022 - 2027	614.978	643.129	165.318	-	1.423.425
Banca di Bologna	1.000	2022 - 2027	201.786	205.545	104.204	-	511.534
Intesa S.Paolo	2.500	2023 - 2028	500.000	500.000	500.000	125.000	1.625.000
Mediocred. Trentino (1)	1.000	2023 - 2033	81.627	86.878	92.467	625.743	886.715
BNL	2.500	2023 - 2028	500.000	500.000	500.000	250.000	1.750.000
Banca di Bologna	174	2023 - 2027	42.474	44.438	46.492	-	133.404
Banca di Bologna	406	2023 - 2027	101.500	101.500	101.500	-	304.500
Credem	1.000	2023 - 2027	247.454	259.212	201.998	-	708.663
Banco Popolare	2.000	2023 - 2028	400.000	400.000	400.000	300.000	1.500.000
Intesa Mise Agevolato	257	2024 - 2029	56.338	56.790	57.245	86.729	257.102
Intesa Mise Bancario	103	2024 - 2029	-	-	40.890	61.951	102.841
Intesa Mise Agevolato2	106	2024 - 2029	23.128	23.313	23.500	35.603	105.544
Intesa Mise Bancario2	42	2024 - 2029	-	-	16.788	25.434	42.222
Reifeissen (1)	460	2024 - 2034	-	23.275	48.487	388.238	460.000
Oneri accessori del debito			(21.345)	(13.691)	(7.264)	(8.325)	(50.624)
Totale D,4			4.469.514	4.120.144	2.395.462	1.890.373	12.875.493
					8.405.979		

¹ debito assistito da garanzia ipotecaria

(1) Le garanzie reali sono rappresentate da tre ipoteche di cui due iscritte sui beni immobili di via Grazia a Zola Predosa, per un importo residuo (riferito al valore ipotecario) ammontante a euro 2.027 milioni a favore di Mediocredito Trentino e una terza iscritta sui beni immobili di Via Calari 9 a Zola Predosa, per un importo residuo di euro 920 mila a favore di Raiffeisen.

Non sussiste la presenza di covenant finanziari.

D) 5 - a & b – Debiti verso altri finanziatori

Rappresenta principalmente il debito verso le società di leasing e di noleggio operativo per le residue rate da pagare.

La movimentazione intervenuta è dettagliata nella tabella che segue:

	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
entro 12 mesi	568.214	644.009	(75.795)
oltre 12 mesi ed entro 24 mesi	498.523	348.188	150.335
oltre 24 mesi ed entro 36 mesi	484.032	269.162	214.869
oltre 36 mesi ed entro 48 mesi	321.531	244.915	76.616
oltre 48 mesi ed entro 60 mesi	1.258.694	1.537.493	(278.799)
Totale D,5	3.130.994	3.043.767	87.227

di cui

debiti verso società di leasing	2.728.770	2.420.086	308.684
Rateo Pass Moratoria Leasing	42.224	49.380	(7.156)
debiti verso società di noleggio	1	94.302	(94.301)
debito verso Simest	360.000	480.000	(120.000)
Totale D,5	3.130.995	3.043.767	87.228

D) 6 - Acconti

La voce è essenzialmente costituita da pagamenti anticipati ricevuti da clienti per forniture di prossima realizzazione.

	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Acconti	170.774	65.042	105.732
Totale D,6	170.774	65.042	105.732

D) 7 e 10 - Debiti verso fornitori, imprese collegate

I debiti verso fornitori (comprese le imprese collegate) ammontano complessivamente a 5,8 milioni di euro con una variazione in diminuzione di poco inferiore a 0,9 milioni sul periodo precedente.

	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Debiti Vs. Fornitori Italia	3.444.265	5.063.763	(1.619.498)
Debiti Vs. Fornitori esteri	157.575	76.354	81.221
Totale D,7	3.601.840	5.140.117	(1.538.277)

	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Debiti Vs. Montirone Srl	596.882	650.776	(53.894)
Debiti Vs. Marzocchi Symbridge Co. Ltd	6.165	0	6.165
Totale D, 10	603.046	650.776	(47.730)

I debiti commerciali appaiono in linea con il volume d'affari e nell'insieme [D7 + D10] fanno rilevare, in rapporto con i costi [B6+B7+B8+B14], una dilazione media di pagamento sui 80 giorni sostanzialmente invariato rispetto al dato evidenziato nel bilancio precedente [82 gg.].

D) 12 – Debiti tributari

L'esposizione, scomposta nelle sue componenti d'esigibilità, risulta principalmente riconducibile, per la parte più prossima, alle ritenute d'acconto operate in qualità di sostituto d'imposta, con obbligo di versamento nel mese di gennaio 2025 e al carico fiscale correlato al reddito conseguiti nell'esercizio (al netto degli acconti già versati).

Viene di seguito fornita la seguente tabella di dettaglio:

	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
<i>entro 12 mesi</i>			
Debiti (crediti) Ires / Irap	(305.475)	(53.137)	(252.338)
Debiti sostituto d'imposta	719.827	613.494	106.333
Credito d'imposta	-	-	0
Debiti per imposte sostitutive	-	-	0
totale entro 12 mesi	414.352	560.357	(146.005)
<i>oltre 12 mesi</i>			
Debiti per imposte sostitutive	-	-	0
totale oltre 12 mesi	0	0	0
Totale D,12	414.352	560.357	(146.005)

D) 13 – Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

la composizione del saldo di bilancio e le variazioni rispetto al precedente esercizio vengono evidenziate nella tabella che segue:

	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Inps	674.403	613.383	61.020
Previdapi	23.086	23.473	(387)
Fondapi	34.154	28.181	5.973
Altri Fondi	17.283	16.973	310
Enasarco	8.035	7.394	641
Inail	(7.691)	1.596	(9.287)
Contributi su retribuzioni differite [ferie, PDR, 13 [^])	226.170	259.383	(33.213)
Totale D,13	975.440	950.383	25.057

Con l'unica esclusione dei debiti per contribuzioni connesse alla maturazione degli oneri differiti da parte del personale dipendente, si tratta di obbligazioni il cui pagamento è avvenuto nel mese di gennaio 2024.

D) 14 - Altri debiti

Gli altri debiti afferiscono principalmente a due tipologie: la gestione dei rapporti di lavoro con i debiti retributivi della mensilità di dicembre '23, la cui esigibilità ricade nel successivo mese di gennaio ed i debiti correlati agli oneri differiti [ferie, premi di risultato, 13[^] mensilità].

	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Debiti per forniture da omaggiare	14.992	8.306	6.686
Debiti retributivi	567.882	722.862	(154.980)
Debiti retributivi differiti (ferie, PDR, 13 [^])	902.760	870.601	32.159
Addebiti da ricevere	32.933	39.725	(6.792)

Debiti diversi	3.034	6.450	(3.416)
Altri d'importo unitario non significativo	44.544	9.901	34.643
Totale D,14	1.566.145	1.657.845	(91.700)

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Verso Banche	Altri finanziatori	Acconti	Verso Fornitori	Collegate	Tributari	Prev.li	Altri	Totale debiti
AMERICA	-	-	11.187	87.716		95.871		63.361	258.135
ASIA	-	-	108.875		6.165			25.513	140.553
EUROPA	-	-	50.712	93.257				6.160	150.129
ITALIA	12.875.493	3.130.994		3.420.867	596.881	318.481	975.440	1.471.111	22.789.267
Totale	12.875.493	3.130.994	170.774	3.601.840	603.046	414.352	975.440	1.566.145	23.338.084

E) Ratei e risconti

Per quanto attiene i ratei e risconti segue un prospetto di dettaglio:

	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Ratei Passivi	165.982	194.093	(28.111)
Risconti Passivi	249.730	337.635	(87.905)
Totale D	415.712	531.728	(116.016)

La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei Passivi	Valore bilancio 31-dic-24	Risconti Passivi	Valore bilancio 31-dic-24
Interessi e oneri finanziari di comp. Costi di competenza dell'esercizio [riall.leas]	41.863	Contributi c.to Impianti	249.255
Altri	124.119	Contributi c.to Interessi	0
	0	Altri	475
Totale ratei passivi	165.982	Totale risconti passivi	249.730

La componente denominata contributo c.to impianti rappresenta principalmente il riconoscimento da parte del MISE del credito d'imposta ex Legge 205 del 27 dicembre 2017 che troverà imputazione economica pro-rata temporis, come normato al paragrafo 88 comma a) dell'OIC 16.

Nessun componente ha durata superiore ai 5 anni.

4. Informazioni sul Conto Economico

A) Ricavi

A) 1 - Ricavi delle vendite

Le vendite tipiche registrano un decremento del 19,51% e per il 71,73% riguardano i mercati internazionali mentre il 28,27% è realizzato sul mercato nazionale, mix sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente.

a) suddivisione per mercati	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Vendite nette interne	11.317.969 28,27%	14.137.871 28,42%	-19,95%
Vendite nette UE	11.625.899 29,04%	12.477.447 25,08%	-6,82%
Vendite nette extra UE	17.094.490 42,70%	23.130.415 46,50%	-26,10%
Totale A,1	40.038.358	49.745.733	-19,51%

Per un'analisi delle vendite più approfondita, si rimanda alla relazione sulla gestione al bilancio consolidato.

A) 4 – Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Trattasi della capitalizzazione di costi correlati alla costruzione in economia di attrezzature per la lavorazione di parti o per il loro assemblaggio finale.

	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Incremento di imm.ni per lavori interni	68.019	38.784	29.235
Totale A,4	68.019	38.784	29.235

A) 5, b - Altri ricavi

Nel dettaglio:

	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Affitti attivi	58.002	71.397	(13.395)
Contribuzioni di Clienti alla realizzazione di progetti, stampi ed attrezzature	262.700	107.125	155.575
Rivendite, rivalse e rimborsi spese	279.390	249.390	30.000
Contributi in c.to impianti	145.612	184.721	(39.109)
Plusvalenze ordinarie	39.264	5.902	33.362

Sopravvenienze attive	101.770	250.321	(148.551)
Altri non significativi	6.011	2.520	3.491
Totale A,5,b	892.749	871.376	21.373

Le principali componenti risultano costituite da addebiti per progettazioni tecniche e da ricavi correlati alle rivendite di beni non classificabili in A1, mentre il contributo in c.to impianti [4] afferisce essenzialmente alla quota del credito d'imposta ex L.205/17.

Le sopravvenienze attive sono riferibili prevalentemente a crediti d'imposta derivanti dall'attività di ricerca e sviluppo di competenza di esercizi precedenti.

B) Costi della produzione

B) 6 - per materie prime e di consumo e B) 11 - variazione delle rimanenze

Si fornisce un quadro esplicativo:

	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Acquisto di materie prime e semilavorati	6.190.438	9.917.207	(3.726.769)
Acquisto di combustibili	145.605	219.046	(73.441)
Acquisto materiali di consumo	900.143	1.190.535	(290.392)
Altri materiali di consumo	271.082	246.277	24.805
Totale B, 6	7.507.268	11.573.065	(4.065.797)
Variazioni delle rimanenze	1.346.871	751.437	595.434
Totale B, 11	8.854.139	12.324.502	(3.735.950)
<i>Incidenza sulle vendite</i>	<i>23,01%</i>	<i>24,96%</i>	

La voce, opportunamente rettificata dalle variazioni delle rimanenze di materiali e posta in correlazione con la sommatoria delle voci A,1 ed A,2^[*] rappresenta l'incidenza percentuale dei "consumi".

Tale grandezza si attesta al 23,01% [era il 24,96% nel 2023] evidenziando un calo del 7,8%, conseguente prevalentemente agli effetti legati agli aumenti dei prezzi di vendita.

[*] Grandezza che verrà presa come base di riferimento anche per il calcolo delle altre incidenze evidenziate in seguito.

B) 7 - per servizi

La composizione per tipologia di spesa:

	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Spese per lavorazioni esterne	4.784.786	6.864.064	(2.079.278)
Servizi appaltati a terzi	357.922	384.011	(26.089)
Agenzie lavoro somministrato	27.054	144.157	(117.103)
Trasporti	516.113	667.723	(151.610)
Oneri manutentivi	1.099.607	1.104.044	(4.437)

Oneri provigionali	456.199	586.806	(130.607)
Oneri promozionali	134.958	237.899	(102.941)
Oneri assicurativi	543.577	516.188	27.389
Utenze	894.887	1.152.929	(258.042)
Oneri diversi	463.598	470.769	(7.171)
Oneri consulenziali	859.780	820.085	39.695
Organi sociali	588.420	399.106	189.314
Totale B, 7	10.726.901	13.347.781	(2.620.880)
<i>Incidenza sulle vendite</i>	27,88%	27,03%	

Vi è un calo in valore assoluto del 19,63%, a cui corrisponde altresì un leggero aumento della sua incidenza percentuale, attestatasi al 27,88% dei ricavi di periodo, contro il precedente 27,03%.

Compensi agli organi sociali

Nel prospetto seguente sono indicati per ciascuno degli Amministratori, dei Sindaci e del Revisore Legale della capogruppo, i compensi maturati nel corso del 2024:

<i>Euro/000</i>	Compensi per la carica	Oneri e Rimborsi
Amministratori		
Paolo Marzocchi ^(a)	269	19
Gabriele Bonfiglioli ^(b)	75	9
Guido Nardi	5	1
Valentina Camorani Scarpa	18	1
Carlo Marzocchi	39	6
Matteo Tamburini	18	1
Giuseppe Zottoli	18	1
Franco Rossi	14	1
Totale	456	38
Sindaci		
Romano Conti ^(d)	11	0
Andrea Casarotti	7	1
Stefano Favallese	7	0
Totale	25	1
Revisori Legali		
PricewaterhouseCoopers	43	2
Totale	43	2

(a) *Presidente del CDA*

(b) *Consigliere, A.D. e President di M.P. USA*

(d) *Presidente del CS*

L'incarico per la revisione legale dei conti è stato affidato dalla Capogruppo alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A; i compensi riguardano pertanto la revisione annuale del bilancio separato e consolidato nonché la revisione limitata del bilancio consolidato semestrale e la certificazione del credito R&D.

B) 8 - per il godimento di beni di terzi

La composizione per tipologia di spesa:

	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Noleggi operativi (non IAS 16)	48.520	26.550	21.970
Locazione automezzi a lungo termine	242.002	223.667	18.335
Affitti passivi	146.935	143.236	3.699
Totale B, 8	437.457	393.453	44.004

B9) a, b, c, e – per il personale

La composizione del costo del personale dipendente è data da:

	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Salari e stipendi	11.100.723	11.310.531	(209.808)
Oneri sociali	3.430.667	3.488.725	(58.058)
Trattamento di fine rapporto	807.538	819.832	(12.294)
Altri costi	19.984	226.566	(206.582)
Totale B, 9	15.358.912	15.845.654	(486.742)
<i>Incidenza sulle vendite</i>	39,92%	32,09%	

La voce salari e stipendi ricomprende la “componente lavoro” addebitata dalle Agenzie di somministrazione.

La composizione media dell'organico viene esposta nella tabella che segue:

Organico Complessivo	Nr. Medio 2024	Nr. Medio 2023
Operai	190,21	186,92
Intermedi, Impiegati e Quadri	74,70	78,10
Dirigenti	5,00	5,50
Somministrati	3,60	17,83
Totali	273,51	288,35
<i>Uomini</i>	195,40	204,33

	<i>Donne</i>	78,10	84,02
Italia			
Operai		188,20	184,92
Intermedi, impiegati e Quadri		65,90	69,50
Dirigenti		4,00	4,50
Somministrati		3,60	17,83
Totali Italia		261,70	276,75
	<i>Uomini</i>	189,40	199,33
	<i>Donne</i>	72,30	77,42
USA			
Operai		2,00	2,00
Intermedi, impiegati e Quadri		8,80	8,60
Dirigenti		1,00	1,00
Totali USA		11,80	11,60
	<i>Uomini</i>	6,00	5,00
	<i>Donne</i>	5,80	6,60

B) 10, a, b, c, d - Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni evidenziano un valore assoluto assai elevato. Va tuttavia tenuto conto degli effetti conseguenti la rivalutazione attuata a seguito dell'operazione di LBO, che pesano per euro 258 mila, come evidenziato in dettaglio:

	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
a) Amm.to delle immob. Immateriali	385.699	503.646	(117.947)
b) Amm.to delle immob. Materiali (*)	2.241.324	3.096.472	(855.148)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nel C.C.N.	40.433	42.673	(2.240)
Totale B, 10	2.667.456	3.642.791	(975.335)
(*) di cui ammortamenti da rivalutazione			
su macchinari di produzione	231.000	508.000	(277.000)
su macchinari di collaudo	26.000	73.000	(47.000)
su attrezzatura di produzione	1.000	16.000	(15.000)
Totale ammortamenti da rivalutazione	258.000	597.000	(339.000)

Il dettaglio compositivo è consultabile alle voci B, I e B, II dello stato patrimoniale precedentemente trattate.

B) 14 - Altri oneri

Componente fissa residuale, le cui principali costituenti risultano riconducibili a fiscalità sul patrimonio immobiliare ed oneri di permanenza sul listino Euronext Growth Milan di Borsa Italiana [ex AIM].

	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Quote associative	74.754	63.339	11.415
Costi on-going EGM Italia	150.635	155.302	(4.667)
Imposte e tasse [non reddituali]	140.117	131.213	8.904
Risarcimenti, sopravvenienze ed insussistenze ordinarie	11.592	64.343	(52.751)
Altri oneri	100.362	92.492	7.870
Totale B, 14	477.460	508.688	(31.228)

C) Proventi ed oneri finanziari

C) 15e), 16 b) e 16d) - Altri proventi finanziari

Riguardano principalmente proventi derivanti degli interessi corrisposti dai depositi vincolati iscritti fra i crediti diversi di cui alla voce C, II, 5 quater dell'attivo

	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
15e) proventi da altre partecipazioni	288	168	120
16b) da altri titoli	0	3.727	(3.727)
16d) verso altri	259.896	36.087	223.809
Totale C, 15 e 16	260.184	39.982	220.202

C) 17, d - Oneri finanziari

Passano complessivamente da euro_{,000} 774 dell'esercizio 2023 ad euro_{,000} 948 del 2024 esclusivamente per effetto del forte rialzo dei tassi d'interesse effettuato dalla BCE nel corso del 2023 (anno che nel primo quadrimestre scontava ancora tassi bassi) e si compongono come segue:

	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
Interessi passivi bancari	869.193	673.105	196.088
Commissioni, spese finanziarie e premi	64.268	70.528	(6.260)
Sconti finanziari ed abbuoni passivi	14.852	30.737	(15.886)
Arrotondamenti di bilancio all'unità di euro	(2)	0	(2)
Totale C, 17	948.311	774.371	173.940

C) 17 bis - Utili e (perdite) sui cambi

La voce viene suddivisa nelle sue due componenti, quella realizzata e quella da riallineamento.

	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
(Perdite) su cambi	(6.459)	(71.281)	64.822

(Perdite) su cambi da riallineamento	(11.689)	(4.243)	(7.446)
Utili su cambi	86.732	(18.493)	105.225
Utili su cambi da riallineamento	14.294	17.046	(2.752)
Totale C, 17 bis	82.878	(76.971)	159.849

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Sono riepilogate nella seguente tabella

	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
rivalutazione di partecipazioni	44.791	59.571	(14.780)
rivalutazioni di imm.ni finanziarie che non cost. partecipazioni	0	10.559	(10.559)
Totale D, 18	44.791	70.130	(25.339)
svalutazione di partecipazioni	0	(1.147)	1.147
Totale D, 19	0	(1.147)	1.147
Rettifiche di valore di attività finanziarie	44.791	68.983	(24.192)

D) 18 a, b - Rivalutazioni

Il valore iscritto risulta riferibile alle collegate Montirone (per € 0,5mila) e Marzocchi Symbridge Hydraulic (per € 44mila) che rappresentano la frazione di competenza del risultato economico conseguito nell'esercizio.

Imposte sul reddito

Si evidenzia di seguito la composizione delle imposte sul reddito calcolate in base alle normative ed alle aliquote in vigore.

	Valore bilancio 31-dic-24	Valore bilancio 31-dic-23	Variazioni del periodo
20a) imposte correnti	99.531	209.174	(109.643)
20b) imposte relative a esercizi precedenti	(87)	17.167	(17.254)
20c) imposte differite	(3.797)	(10.585)	6.788
20d) imposte anticipate (*)	(17.948)	493.785	(511.733)
Totale imposte sul reddito del periodo	77.699	709.541	(631.842)

(*) Fra le imposte anticipate (attive e passive) sono stati iscritti proventi da consolidamento fiscale per euro 62.675 derivanti dalla perdita fiscale 2024 della capogruppo trasferita alla controllante Abbey Road Srl

Fiscalità differita/anticipata

Allo scopo di meglio evidenziare la riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo rilevato in bilancio, di seguito si rappresenta il prospetto di raccordo del tax rate teorico con quello effettivo del periodo confrontato con quello al 31 dicembre 2023:

	31-dic-24		31-dic-23	
	imponibile	imposte	imponibile	imposte
Risultato d'esercizio ante imposte MP Italia	23.297		4.177.871	
Consolidamento IAS 17	26.909	(7.508)	(506.268)	141.249
Consolidamento USA	356.908	(42.975)	44.018	(12.281)
IRES - Onere fiscale teorico (aliquota 24%)		(5.591)		(1.002.689)
IRAP - Onere fiscale teorico (aliquota 3,9 sull'EBIT)		(18.601)		(181.208)
Totale	407.114	(74.675)	3.715.621	(1.054.929)
Tax rate teorico		18,34%		28,39%
Differenze IRES				
Variazioni in aumento permanenti	112.360	(26.966)	99.647	(23.915)
Variazioni in aumento che alimentano imposte anticipate	279.103	(66.985)	279.520	(67.085)
Variazioni in aumento che rettificano imposte differite	15.821	(3.797)	59.924	(14.382)
Totale variazioni in aumento	407.284	(97.748)	439.090	(105.382)
Variazioni in diminuzione permanenti	(392.859)	94.286	(2.137.571)	513.017
Variazioni in diminuzione che rettificano imposte anticipate	(37.721)	9.053	(2.441.371)	585.929
Variazioni in diminuzione che alimentano imposte differite	0	0	(15.821)	3.797
Arrotondamento				
Totale variazioni in diminuzione	(430.580)	103.339	(4.594.762)	1.102.743
Differenze IRAP				
Costo del personale	14.454.722	(563.734)	15.001.365	(585.053)
Accantonamenti e svalutazione crediti	40.433	(1.577)	42.673	(1.664)
Altre variazioni in aumento permanenti	649.400	(25.327)	401.369	(15.653)
Variazioni in aumento che alimentano imposte anticipate	0	0	0	0
Arrotondamento		0		0
Totale variazioni in aumento	15.144.555	(590.638)	15.445.407	(602.370)
Variazioni in diminuzione permanenti	(14.363.878)	560.191	(14.411.199)	562.037
Variazioni in diminuzione che rettificano imposte anticipate	0	0	(272.074)	10.611
Arrotondamento		(1)		(1)
Totale variazioni in diminuzione	(14.363.878)	560.190	(14.683.273)	572.647

Totale imposte correnti IRES	(49.435)	(17.987)
Totale imposte correnti IRAP	(50.096)	(191.187)
Imposte differite	3.797	10.585
Imposte anticipate	17.948	(493.785)
Imposte di esercizi precedenti	87	(17.167)
Totale imposte a carico dell'esercizio	(77.699)	(709.541)
Tax rate effettivo	19,09%	19,10%

Perdite fiscali riportabili

La Capogruppo Marzocchi Pompe, alla data di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2024, dispone di perdite fiscali riportabili per complessivi euro 4,5 milioni per le quali, nel rispetto del principio della prudenza, non sono state iscritte imposte anticipate; tale situazione dovrebbe far emergere nei prossimi esercizi un maggiore scostamento fra il tax rate teorico e quello effettivo, per effetto dell'assorbimento delle predette perdite fiscali su cui non sono state iscritte imposte anticipate.

PARTI CORRELATE

In osservanza del disposto dall'articolo 2427 al punto 22 bis, si dà atto che le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse, senza eccezioni, a normali condizioni di mercato. Per maggiore dettaglio si rimanda a quanto esposto al riguardo, in Relazione sulla Gestione.

ACCORDI FUORI BILANCIO

Si dà atto dell'assenza di accordi fuori bilancio, rispetto a quelli già segnalati nei vari capitoli di questa nota integrativa.

EVENTI SUCCESSIVI

Dopo il 31 dicembre 2024 non sono avvenute operazioni atipiche o non usuali che richiedano variazioni al presente bilancio d'esercizio.

Come già indicato nella relazione sulla gestione, nel mese di gennaio 2025 la Capogruppo ha avviato una procedura di riduzione dell'organico, volta a garantire una maggiore efficienza e una razionalizzazione delle risorse, con l'obiettivo di rimanere inalterati i livelli di competitività che da sempre contraddistinguono il marchio Marzocchi Pompe.

Nonostante tutte le azioni messe in atto dalla Società per evitarlo, in questi primi mesi del 2025 il Gruppo ha registrato un ulteriore calo degli ordinativi rispetto al medesimo periodo del 2024, verosimilmente a causa della difficile situazione di mercato già ampiamente illustrata nella relazione sulla gestione. Resta lo spettro di possibili azioni protezionistiche messe in atto dall'amministrazione americana mediante

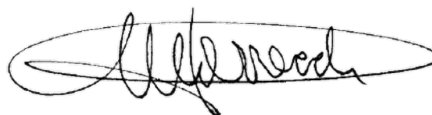
l'introduzione di dazi commerciali che penalizzerebbero non poco il comparto manifatturiero europeo e, di conseguenza, anche la nostra società, che realizza il 30,3% dei propri ricavi su quel territorio.

Come detto in precedenza, riteniamo comunque che il nostro modello di business, caratterizzato da grande flessibilità sia in fase di progettazione che di produzione, e dall'offerta di un prodotto innovativo ad elevato livello tecnologico, continui a rappresentare un fattore di successo in grado di permettere alla Società di continuare a guadagnare quote di mercato.

Vanno in questa direzione sia gli investimenti a livello operativo che, seppur in misura calmierata rispetto al passato, verranno effettuati anche nel corso del 2025, sia la prosecuzione del potenziamento della rete commerciale, già avviato qualche anno fa, nella consapevolezza delle opportunità che possiamo continuare a cogliere a livello globale.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Paolo Marzocchi

A handwritten signature in black ink, enclosed within a large, horizontal oval shape. The signature is cursive and appears to read 'Paolo Marzocchi'.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio

		24/04/2024 Delibera Assemblea Ordinaria				Risultato di periodo	31-dic-24
	1-gen-24	Destinazione Utile '23	Dividendo straordinario	Trasferimen ti	Variazioni di periodo		
A,I	Capitale Sociale	6.538.750					6.538.750
A,II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.462.750					6.462.750
A,III	Riserva di rivalutazione ex L. 185/08	1.867.115					1.867.115
A,IV	Riserva Legale	1.159.284	148.466				1.307.750
A,VI	Riserva Straordinaria	1.459.709	3.261.380	(1.297.750)			3.423.339
A,VI	Riserva utili su cambi da riallineamento 2426 CC	47.008	11.578				58.586
A,VI	Avanzo da concambio	398.891					398.891
A,VI	Riserva di consolidamento	2.195.895	(415.344)				1.780.551
A,VI	Riserva da conversione bilanci in valuta	(50.172)			188.431		138.259
A,VI	Arrotondamenti all'unità di Euro	(3)			5		2
A,VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	41.661			(184.183)		(142.522)
A,IX	Utili (Perdite) dell'esercizio di gruppo	3.006.080	(3.006.080)		0	329.415	329.415
A,X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(195.108)			(87.423)		(282.531)
	Totale Patrimonio Netto	22.931.860	(1.297.750)		(83.170)	329.415	21.880.355

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato di periodo al 31 dicembre 2024 della capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato di periodo consolidato

Valori	P.N.	risultato
PN e risultato dell'esercizio della holding	19.667.944	35.815
▪ Effetto della conversione monetaria delle controllate estere	138.259	0
▪ Effetto applicazione IAS17	290.120	35.504
<i>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</i>		
▪ Rettifica delle svalutazioni operate dalla capogruppo	0	0
▪ Ammortamento di avviamenti	(185.266)	0
▪ Differenze da consolidamento	1.662.452	103.327
▪ Effetto della valutazione a PN delle società non consolidate integralmente	196.868	44.791
▪ Risultati di periodo delle consolidate	109.978	109.978
▪ Arrotondamenti all'unità di euro		0
PN e risultato dell'esercizio consolidato	21.880.355	329.415
▪ Pertinenze di terzi	0	0
PN e risultato dell'esercizio di gruppo	21.880.355	329.415